



# AMBITO SOCIO - SANITARIO C06

**Comune capofila CASALUCE**

Aversa, Carinaro, Casaluce, Cesa, Gricignano d'Aversa,  
Sant'Arpino, Orta di Atella, Teverola, Succivo

Tel.081-8911012 -Fax 081/-8911033

Impegno

## COPIA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Num. 8

Num                      Protocollo

Data 06/02/2015

\_\_\_\_\_  
Data                      Protocollo

Num. Generale 76

Oggetto: AFFIDAMENTO DELLA "GESTIONE DELLE ATTIVITA' GESTIONALI RELATIVE AL PROGETTO HOME CARE PREMIUM 2014 INPS – EX GESTIONE INPDAP DA REALIZZARE NELL'AMBITO TERRITORIALE C06"; CIG: 592068824D;CUP: J91B14000220001NUMERO DI GARA : 5752317. AVVIO PROCEDURA DI GARA.

---

Trasmesso al Responsabile dell'Area di provenienza in data \_\_\_\_\_

Il Responsabile

Firma per Ricevuta

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## Il Coordinatore dell'U.d.P. Ambito C6

Premesso che l'Ambito Territoriale C06 - composto dai Comuni di Casaluce ente capofila, Aversa, Carinaro, Cesa, Gricignano D'Aversa, Orta di Atella, Sant'Arpino, Succivo, Teverola, – ha aderito al Progetto “*Home Care Premium 2014: Un modello innovativo e sperimentale di assistenza alla disabilità e alla non autosufficienza*” (di seguito HCP 2014) promosso dall'INPS – Gestione ex INPDAP, e intende affidare all'esterno l'esecuzione di servizi socio-assistenziali finalizzati alla realizzazione di tale progetto.

- che il suddetto progetto HCP 2014 è disciplinato dall'INPS – Gestione ex INPDAP tramite un apposito regolamento di adesione, che ne specifica tutte le modalità di attivazione e di svolgimento. Il servizio rientra nella categoria dei servizi socio-assistenziali di cui all'allegato II B del D. Lgs. 163/2006. Il progetto Home Care Premium 2014 prevede la possibilità di beneficiare di una serie di contributi e servizi per dipendenti e pensionati pubblici, i loro coniugi conviventi e i loro familiari di primo grado, residenti nei territori dei Comuni dell'Ambito Territoriale C06, valutati non autosufficienti secondo le procedure e le schede previste nel progetto HCP 2014 e/o accertati con handicap grave ai sensi della L. 104/92. Il numero obiettivo di utenti indicato nella proposta d'adesione dell'Ambito Territoriale C06 è pari a 120 (centoventi). Condizione necessaria per l'attivazione del progetto e quindi per il riconoscimento dei relativi finanziamenti da parte dell'INPS, come specificato nell'Accordo siglato tra INPS e Ambito Territoriale C06, è il raggiungimento entro il 30.05.2015 di un numero minimo di 50 utenti (identificazione e successiva presa in carico). Se tale numero non verrà raggiunto, il relativo accordo di programma sarà automaticamente risolto, con la restituzione all'Istituto delle somme anticipate e non rendicontate. L'INPS riconoscerà le somme rendicontabili con riferimento esclusivo al contributo riconosciuto, in relazione al numero degli utenti effettivamente presi in carico e per il solo periodo di attività svolta. L'affidatario della gestione del servizio di cui al presente disciplinare di gara deve garantire, per conto dell'Ambito Territoriale C06, anche in considerazione di quanto descritto nella delibera di giunta regionale n.320/2012, le attività funzionali all'attuazione del progetto HCP 2014 di seguito descritte:

- a) Apertura di nr. 2 Sportelli Sociali con funzioni di informazione sul progetto e consulenza per la compilazione della domanda da parte del cittadino, anche in eventuale collaborazione con gli Uffici dei Servizi Sociali dei nove Comuni dell'Ambito Territoriale C06;
- b) Utilizzo del portale messo a disposizione da INPS – ex gestione INPDAP per il progetto per tutti gli adempimenti richiesti dal Regolamento allegato;
- c) Attività di valutazione del grado di non autosufficienza e presa in carico professionale ai fini del progetto (case management) di un minimo di 50 persone entro il 30.05.2015. Una volta

garantito tale numero, deve essere comunque assicurata tale attività anche in favore dei soggetti restanti e aventi diritto (altri 70 almeno fino a 120); tale attività va garantita da personale con qualifica di Assistente Sociale, con definizione del piano socio-assistenziale familiare indicante la natura e l'entità delle prestazioni, attraverso l'utilizzo delle apposite schede contenute nel progetto, compilate eventualmente anche presso il domicilio della persona, e anche in collaborazione con i servizi socio-sanitari territoriali che eventualmente abbiano già in carico la persona stessa;

- d) Verifica e monitoraggio dei progetti individuali da parte del personale con qualifica di Assistente Sociale, prevedendo un costante raccordo con la rete dei servizi dei Comuni dell'Ambito Territoriale C06 e della relativa struttura amministrativa – l'Ufficio di Piano – responsabile del progetto per l'Ambito Territoriale stesso;
- e) Rendicontazione amministrativa delle varie fasi del progetto, in stretto raccordo con la struttura amministrativa sopra citata;
- f) Partecipazione ad attività - nell'ambito del coordinamento dei servizi sociosanitari - ritenute funzionali al progetto HCP 2014;
- g) Collaborazione con l'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale C06 per la predisposizione dei registri degli Assistenti Familiari, del Volontariato, così come previsto dal Regolamento di adesione, nonché per la loro tenuta (gli assistenti familiari non possono essere individuati tra quelli previsti dall'art.433 del C.C.);
- h) Partecipazione ad eventuali incontri di formazione.

Tutte le suddette attività devono essere svolte garantendo il rispetto di quanto previsto dal Regolamento di Adesione (allegato D);

- Che L'importo presunto complessivo di spesa per il servizio, giusta scheda progettuale relativa all'attività gestionale, è pari a € **123.750,00** (Euro centoventitremila/settecentocinquanta/00) comprensivo dell'I.V.A. se dovuta (**Allegato E**), e fatto salvo l'eventuale ribasso praticato in sede di gara, per l'intera durata del servizio stesso, stabilita in 9 mesi, con decorrenza presumibile dal 01/03/2015 al 30/11/2015, salvo eventuali proroghe determinate da INPS- ex gestione INPDAP. Qualora ne ricorrano le circostanze, ed ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. 163/06, il contratto potrà essere rinnovato, in misura parziale e/o con periodi frazionati, fino alla data ultima di conclusione del progetto HCP 2014 (30/11/2015). Non sono previsti oneri aggiuntivi per la sicurezza derivanti da interferenze. **Comunque, può esserci una riduzione della durata dell'appalto se non si inizia il 01/3/2015 e con la conseguente possibilità di diminuzione dell'importo posto a base d'asta.**

L'Ambito Territoriale C06 considera essenziale la condizione del raggiungimento del numero di 50 utenti, per i quali sia stata effettuata la valutazione e predisposto il relativo Piano Assistenziale, alla

data del 30/05/2015, secondo quanto specificato nell'Accordo, nel progetto HCP 2014 e nel presente disciplinare di gara.

Pertanto, qualora l'affidataria non realizzi tale obiettivo entro il termine stabilito, per ragioni ad essa addebitabili, l'Ambito Territoriale C06 risolverà il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Qualora tale numero (50) non venisse raggiunto per ragioni non addebitabili all'Impresa e l'INPS dovesse procedere alla revoca del finanziamento, l'Ambito Territoriale C06 si riserva di recedere dal contratto con preavviso di 15 giorni. Inoltre, qualora alla data del 30/11/2015 non venga raggiunto il numero di 120 utenti per ragioni addebitabili all'Impresa, l'Ambito Territoriale C06 applicherà una penale pari al 5% dell'importo contrattuale complessivo. Qualora tale numero (120) non venisse raggiunto per ragioni non addebitabili all'Impresa e l'INPS dovesse procedere alla riduzione del finanziamento, l'Ambito Territoriale C06 si riserva di ridurre la dimensione del servizio oggetto del presente disciplinare di gara e, in proporzione, del corrispettivo pattuito, con preavviso di 15 giorni.

Visto IL Regolamento di adesione sottoscritto tra l'INPS e l'AMBITO C6;

- che Il presente appalto, in quanto rientrante tra quelli di cui all'allegato II B, è aggiudicato conformemente a quanto previsto dall'art. 20 del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 163/2006), con applicazione esclusiva degli articoli 68, 65 e 225 dello stesso. Nell'ambito del presente bando di gara sono richiamate specifiche disposizioni del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 163/2006), individuate come applicabili in analogia a singole fasi della procedura di aggiudicazione dell'appalto. In ogni caso il Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 163/2006) non deve intendersi come integralmente applicabile alla procedura di aggiudicazione del presente appalto. Ove non diversamente specificato, il quadro normativo essenziale della procedura di aggiudicazione del presente appalto di servizi è definito dalle disposizioni del presente bando di gara e dal Capitolato Speciale d'Appalto.

**VISTO** la convenzione sottoscritta tra i Comuni aderenti all'ambito C6, con la quale, ai sensi dell'art. 30 del d. lgs. 267/2000, hanno deciso di gestire in forma associata tutti servizi sociali e socio-sanitari, regolamentando un disciplinare per l'affidamento e gestione dei servizi sociali e socio-sanitari e costituendo un'apposita Commissione di gara unica di cui fanno parte il Responsabile dell'UdP e i responsabili dei servizi sociali dei Comuni aderenti (S.U.C.);

**LETTO** l'ACCORDO, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990 tra l'INPS e l'Ambito T. C06;

**DATO ATTO** che l'INPS ha reso noto l'AVVISO PUBBLICO PROGETTO HOME CARE PREMIUM ASSISTENZA DOMICILIARE dal 01 marzo 2015 al 30 novembre 2015, prevedendo all'art. m7 dello stesso punto 8) che "La procedura per l'acquisizione della domanda sarà attiva

dalle ore 12,00 del giorno 2 febbraio 2015 fino alle ore 12,00 del giorno 27 febbraio 2015”;

- **Che** sono previste due modalità di compilazione della domanda on-line di Assistenza Domiciliare 1) direttamente dai richiedenti la prestazione e del Contact Center; 2) tramite gli operatori abilitati dall’Ambito Territoriale C6;

**CONSTATATO il termine finale brevissimo per la chiusura delle registrazioni delle domande presso il portale INPS (27/2/2015), si rende necessario abbreviare il periodo di presentazione delle offerte a sette giorni, non conteggiando il primo giorno di affissione all’Albo Pretorio del Comune di Casaluce;**

- **Che l’Ambito potrebbe decidere, al fine di non perdere periodi di assistenza per i nove mesi, incaricare assistenti sociali ed operatori per attivare l’inserimento delle domande nel portale INPS e per il monitoraggio, decurtando la somma spesa per dette prestazioni dal totale dell’importo affidato alla ditta aggiudicataria del servizio *de quo* ovvero accollando alla stessa ditta detta spesa;**

#### **D E T E R M I N A**

**PRENDE ATTO** della premessa narrativa che rappresenta la motivazione del presente atto;

**INDICE** gara pubblica per l’affidamento della “**GESTIONE DELLE ATTIVITA’ GESTIONALI RELATIVE AL PROGETTO HOME CARE PREMIUM 2014 INPS – EX GESTIONE INPDAP DA REALIZZARE NELL’AMBITO TERRITORIALE C06**”;

**CIG:** 592068824D; **CUP:** J91B14000220001; **NUMERO DI GARA :** 5752317

L’appalto del Servizio in oggetto rientra fra quelli cosiddetti esclusi per la cui aggiudicazione si applica quanto disposto dagli art. 20 e 21 del D. Lg.vo 163/2006.

Il tipo di gara è la procedura aperta.

Il servizio oggetto del presente atto sarà affidato secondo i criteri dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 83 del D. Lgs. 163/2006 e secondo gli indirizzi formulati dalla Regione Campania nella D.G.R. 1079/02 e dal Regolamento Unico d’Ambito per l’affidamento di servizi sociali a soggetti terzi.

**APPROVA**, ai fini dell’avvio della suddetta procedura, il bando di gara e , il disciplinare di gara e gli allegati A); A1); B); C); D); E), parte integrante e sostanziale;

**STABILISCE** che le istanze dovranno pervenire al Protocollo Generale del Comune di Casaluce, capofila Ambito Territoriale C6, 81030, sito in Via S. Allende, n. 4, a mezzo posta raccomandata o con servizio di posta celere o a mano presso il Protocollo dell’Ente, **entro e non oltre le ore 13.00 del 13.02.2015, a pena di esclusione.**

**DISPONE** la pubblicazione della la presente determinazione, il bando di gara ed il capitolato speciale ed il relativo allegato all’ Albo Pretorio ed al sito-web del Comune capofila;

**IMPUTA** la spesa di € **123.750,00** per il presente atto RR.PP./2014 cap. 11043.12 del formulando bilancio di previsione 2015;

**INVIA** la presente determinazione, il bando di gara, il disciplinare, con allegati a tutti Comuni dell'Ambito Territoriale C6, al fine di una maggiore pubblicità sui propri siti istituzionali.

**DISPONE**, inoltre, la pubblicazione presso l'A.N.A.C., nei modi e termini previsti;

*Avv. Ludovico DI MARTINO*



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

## **AMBITO SOCIO - SANITARIO C06**

**Comune capofila CASALUCE**

**Aversa, Carinaro, Casaluce, Cesa, Gricignano d'Aversa, Orta di Atella,  
Teverola, Sant'Arpino, Succivo  
Tel.081/8911012 - Fax 081/8911033**

# **BANDO DI GARA**

## **BANDO DI GARA D'APPALTO PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' GESTIONALI RELATIVE AL PROGETTO HOME CARE PREMIUM 2014 INPS – EX GESTIONE INPDAP DA REALIZZARE NELL'AMBITO TERRITORIALE C06**

**CIG : 5930103BCB**

**CUP: J91E14000260005**

**APPROVATO CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 8/2015.**

**BANDO DI GARA D'APPALTO PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' GESTIONALI  
RELATIVE AL PROGETTO HOME CARE PREMIUM 2014 INPS – EX GESTIONE  
INPDAP DA REALIZZARE NELL'AMBITO TERRITORIALE C06**

**CIG:5930103BCB CUP :J91E14000260005 NUMERO GARA: 5752317**

**SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE  
AGGIUDICATRICE**

Denominazione **Comune di Casaluce – capofila A.T. C06**  
Servizio responsabile **Direzione Servizi Sociali / Ufficio di Piano**  
Indirizzo **Via S. Allende n°4**  
Località/Città **Casaluce Stato Italia**  
Telefono **081 8911013** Fax **081 8911033**  
Posta elettronica (e-mail) [ambitoc6.casaluce@asmepec.it](mailto:ambitoc6.casaluce@asmepec.it)  
Protocollo per la ricezione degli atti [protocollo@pec.comune.casaluce.ce.it](mailto:protocollo@pec.comune.casaluce.ce.it)  
Indirizzo Internet (URL) <http://www.comune.casaluce.ce.it/>

**I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI  
INFORMAZIONI**

Come al punto 1.1  Se diverso, cfr. allegato A

**I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE**

Come al punto 1.1  Se diverso, cfr. allegato A

**I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE**

Cfr. allegato A

**I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Livello centrale	Istituzioni europee	
Livello regionale/locale <input checked="" type="checkbox"/>	Organismo di diritto pubblico	Altro

**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**

**II.1) DESCRIZIONE**

**II.1.2) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi)**

Categoria del servizio 25 / CPC 93

**II.1.3) Si tratta di un accordo quadro? NO  SÌ**

**II.1.4) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice**

**Appalto per l'affidamento delle attività gestionali relative al Progetto HOME CARE  
PREMIUM 2014 INPS – ex Gestione INPDAP, da realizzare nell'Ambito Territoriale C06 -  
CIG: 5930103BCB CUP: J91E14000260005 NUMERO GARA: 5752317**

**II.1.5) Descrizione/oggetto dell'appalto**

Il progetto Home Care Premium 2014 prevede la possibilità di beneficiare di una serie di contributi economici e servizi socio-assistenziali per dipendenti e pensionati pubblici, nonché laddove i suddetti soggetti siano viventi, i loro coniugi conviventi e i loro familiari di primo grado, residenti



nei territori dei Comuni dell'Ambito Territoriale C06, valutati non autosufficienti secondo le procedure e le schede previste nel progetto HCP 2014 e/o accertati con handicap grave ai sensi della L. 104/92.

Possono beneficiare degli interventi anche i giovani minori orfani di dipendenti o pensionati pubblici.

Sono equiparati ai figli, i giovani minori regolarmente affidati e i nipoti minori con comprovata vivenza a carico di ascendente diretto.

Il numero obiettivo di utenti indicato nella proposta d'adesione dell'Ambito Territoriale C06 è pari a 120 (centoventi).

Condizione necessaria per l'attivazione del progetto e quindi per il riconoscimento dei relativi finanziamenti da parte dell'INPS, come specificato nell'Accordo siglato tra INPS e Ambito Territoriale C06, è il raggiungimento entro il 30.05.2015 di un numero minimo di 50 utenti (identificazione e successiva presa in carico). Se tale numero non verrà raggiunto, il relativo accordo di programma sarà automaticamente risolto, con la restituzione all'Istituto delle somme anticipate e non rendicontate. L'INPS riconoscerà le somme rendicontabili con riferimento esclusivo al contributo riconosciuto, in relazione al numero degli utenti effettivamente presi in carico e per il solo periodo di attività svolta.

L'affidatario della gestione del servizio di cui al presente disciplinare di gara deve garantire, per conto dell'Ambito Territoriale C06 le attività funzionali all'attuazione del progetto HCP 2014 di seguito descritte:

- a) Apertura di nr. 2 Sportelli Sociali con funzioni di informazione sul progetto e consulenza per la compilazione della domanda da parte del cittadino, anche in eventuale collaborazione con gli Uffici dei Servizi Sociali dei nove Comuni dell'Ambito Territoriale C06;
- b) Utilizzo del portale messo a disposizione da INPS – ex gestione INPDAP per il progetto per tutti gli adempimenti richiesti dal Regolamento allegato;
- c) Attività di valutazione del grado di non autosufficienza e presa in carico professionale ai fini del progetto (case management) di un minimo di 50 persone entro il 30.05.2015. Una volta garantito tale numero, deve essere comunque assicurata tale attività anche in favore dei soggetti restanti e aventi diritto (altri 70 almeno fino a 120); tale attività va garantita da personale con qualifica di Assistente Sociale, con definizione del piano socio-assistenziale familiare indicante la natura e l'entità delle prestazioni, attraverso l'utilizzo delle apposite schede contenute nel progetto, compilate eventualmente anche presso il domicilio della persona, e anche in collaborazione con i servizi socio-sanitari territoriali che eventualmente abbiano già in carico la persona stessa;
- d) Verifica e monitoraggio dei progetti individuali da parte del personale con qualifica di Assistente Sociale, prevedendo un costante raccordo con la rete dei servizi dei Comuni dell'Ambito Territoriale C06 e della relativa struttura amministrativa – l'Ufficio di Piano – responsabile del progetto per l'Ambito Territoriale stesso;
- e) Rendicontazione amministrativa delle varie fasi del progetto, in stretto raccordo con la struttura amministrativa sopra citata;
- f) Partecipazione ad attività - nell'ambito del coordinamento dei servizi sociosanitari - ritenute funzionali al progetto HCP 2014;
- g) Collaborazione con l'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale C06 per la predisposizione dei registri degli Assistenti Familiari, del Volontariato, così come previsto dal Regolamento di adesione, nonché per la loro tenuta (gli assistenti familiari non possono essere individuati tra quelli previsti dall'art.433 del C.C.);
- h) Partecipazione ad eventuali incontri di formazione.

Tutte le suddette attività devono essere svolte garantendo il rispetto di quanto previsto dall'allegato Regolamento di Adesione. Inoltre, in aggiunta alle suddette attività, che hanno carattere prioritario, l'aggiudicatario si rende disponibile all'integrazione, in via sperimentale, con il coordinamento e secondo le indicazioni dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale C06, delle attività di sportello

e valutazione professionale nel più complessivo “percorso non autosufficienza” dei servizi sociosanitari dell’Ambito stesso, sia in riferimento alle funzioni di accoglienza che a quelle di valutazione della condizione socio-ambientale, con l’utilizzo delle procedure e degli strumenti allo scopo indicati.

**Al fine di rispettare il termine finale imposto dall’avviso pubblico dell’INPS al 27 febbraio 2015 per l’inserimento delle domande nel portale INPS, i tempi di pubblicazione sono ridotti a sette giorni e l’Ambito si riserva la possibilità di incaricare due assistenti sociali ed un operatore per l’inserimento delle domande nel portale INPS nel termine predetto. Il costo assunto per detti incarichi e per il periodo interessato sarà decurtato dall’importo aggiudicato alla ditta ovvero sarà assunto direttamente dalla ditta aggiudicataria.**

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi  
**Comuni: Casaluce ente capofila, Aversa, Carinaro, Cesa, Gricignano D’Aversa, Orta di Atella, Sant’Arpino, Succivo e Teverola.**

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti)

Vocabolario principale

Oggetto principale **85321000-5**

II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l’allegato B nel numero di copie necessario)

NO  SÌ

II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente)

NO  SÌ

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL’APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)

**€ 123.750,00 (Euro centoventitremila/settecentocinquanta/00)** comprensivo di I.V.A., se dovuta

II.3) DURATA DELL’APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Periodo in mese/i **9** alla data di aggiudicazione dell’appalto, e comunque non oltre il 30/11/2015, salvo proroghe concesse dall’Istituto Nazionale per la previdenza sociale.

**Comunque, può esserci una riduzione della durata dell’appalto se non si inizia il 01/3/2015 e con la conseguente possibilità di diminuzione dell’importo posto a base d’asta.**

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL’APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

**Cauzione provvisoria di € 2.475,00 (Euro duemilaquattrocentosettantacinque/00)**

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)

**Fondi INPS – ex Gestione INPDAP**

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

**Quello previsto e disciplinato dal D. Lgs. 163/06**

### III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

#### III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

Sono ammesse a partecipare alla gara per l'affidamento del Servizio in argomento, ai sensi del DPCM 30 marzo 2001 e della deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1079 del 15 marzo 2002, le Imprese non profit in forma singola o in consorzio o riunite in associazioni temporanee, la cui assenza di scopo di lucro e la categoria di servizio coincidente a quella oggetto del presente Appalto risultino dallo Statuto o da altra documentazione, iscritte alla CC.IAA. per attività coincidenti a quelle previste dal presente Capitolato; per le Cooperative sociali, che siano anche iscritte all'Albo delle Società Cooperative istituite presso le competenti Camere di Commercio ai sensi del D.M. delle Attività Produttive del 23.06.2004. In caso di consorzi l'esperienza sarà valutata facendo riferimento ai servizi di ogni singola associata, e il Consorzio stesso dovrà dichiarare quale/i impresa/e associata/e svolgerà/anno il servizio.

#### III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

1. essere in possesso di idonea capacità economica e finanziaria attestabile per mezzo di referenza rilasciata da due istituti bancari;
2. essere in possesso, a titolo di proprietà o in locazione, di adeguata sede operativa in uno dei Comuni dell'Ambito Territoriale C06, o di impegnarsi a costituirla entro la data dell'eventuale affidamento del Servizio.

#### III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

1. avere un adeguata capacità allo svolgimento del Servizio oggetto dell'appalto relativamente alla dimensione qualitativa: qualità del servizio e qualità organizzativa;
2. possedere specifica esperienza nel settore oggetto della gara relativamente all'ultimo triennio (anno 2012, 2013 e 2014), per aver svolto servizi analoghi (Servizi di Segretariato, accoglienza, presa in carico per persone non autosufficienti) a quello oggetto della gara presso Enti Pubblici e privati;
3. essere in possesso di idonea certificazione di qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001:2008, relative ai servizi oggetto del presente Capitolato, rilasciata da Ente o Istituto accreditato dal SINCERT o organismo equivalente. Nel caso di consorzi di cooperative, la certificazione di qualità deve essere posseduta dalla ditta/cooperativa consorziata che materialmente espletterà le attività oggetto del presente Appalto, nulla valendo che la certificazione sia posseduta da altra consorziata; in caso di Associazioni temporanee di Imprese, la predetta certificazione di qualità deve essere posseduta da almeno una delle imprese associate;

### III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?

NO  SÌ

In caso di risposta affermativa, citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali

del personale incaricato della prestazione del servizio?  
NO      SÌ **X**

#### **SEZIONE IV: PROCEDURE**

##### IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta **X**                                  Ristretta accelerata  
Ristretta                                  Negoziata accelerata  
Negoziata

##### IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

B) criteri sotto enunciati (se possibile in ordine decrescente di priorità) **X**

**1 Qualità dell'offerta tecnica**

**2 Qualità dell'offerta economica**

In ordine decrescente di priorità NO      SÌ **X**

##### IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli  
Costo Valuta **nessuno**

IV.3.3) **Scadenza fissata** per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione  
(gg/mm/aaaa) **13/02/2015 Ora 13,00**

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione  
ITALIANO

IV.3.6) Modalità di apertura delle offerte

- apertura dei plichi contenenti la documentazione amministrativa e verifica del possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione, in seduta pubblica;
- valutazione delle proposte progettuali da parte della Commissione giudicatrice, in seduta segreta, con attribuzione dei punteggi relativi alla qualità del servizio e alla capacità tecnica ed organizzativa;
- apertura dei plichi contenenti l'offerta economica, attribuzione del relativo punteggio, e determinazione della graduatoria di aggiudicazione, in seduta pubblica.

IV.3.6.2) **Data, ora e luogo di tale apertura**

data 16/02/2015    ora 15,30

luogo come da punto I.1

**ALLEGATO A**

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione **Comune di Casaluce**

Servizio responsabile **Ufficio Protocollo**

Indirizzo **Via S. Allende n°4**

Località/Città 81030 - **Casaluce (CE) Stato Italia**

Telefono **081 8911065**

Fax **081 8911033**

Casaluce, \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

Il Coordinatore dell'UdP  
f.to - Avv. Ludovico Di Martino -



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

## **AMBITO SOCIO - SANITARIO C06**

**Comune capofila CASALUCE**

*Aversa, Carinaro, Casaluce, Cesa, Gricignano d'Aversa, Orta di Atella, Sant'Arpino, Succivo e Teverola*

Tel.081/8911013 - Fax 081/8911033 [ambitoc6.casaluce@asmepec.it](mailto:ambitoc6.casaluce@asmepec.it)

### ***DISCIPLINARE DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITA' GESTIONALI***

**INPS - EX GESTIONE INPDAP**

***HOME CARE PREMIUM 2014***

*Un modello innovativo e sperimentale di assistenza alla disabilità e alla non autosufficienza*

**CIG: 5930103BCB**

**CUP: J91E14000260005**

## **SOMMARIO**

- Art. 1 - Premessa*
- Art. 2 - Descrizione del Servizio*
- Art. 3 - Importo e durata*
- Art. 4 - Personale richiesto per il Servizio*
- Art. 5 - Materiale e attrezzature richieste*
- Art. 6 - Modalità di realizzazione delle attività*
- Art. 7 - Sedi del Servizio*
- Art. 8 - Reportistica*
- Art. 9 - Corrispettivo per il servizio, fatturazione e pagamenti*
- Art. 10 - Soggetti ammessi a partecipare*
- Art. 11 - Requisiti di partecipazione*
- Art. 12 - Esclusione dalla partecipazione*
- Art. 13 - Presentazione delle offerte*
- Art. 14 - Criteri di valutazione e relativi parametri*
- Art. 15 - Aggiudicazione*
- Art. 16 - Stipula del contratto*
- Art. 17 - Cauzioni*
- Art. 18 - Subappalto*
- Art. 19 - Obblighi dell'Impresa*
- Art. 20 - Penalità*
- Art. 21 - Coordinamento e controllo del Comune*
- Art. 22 - Rispetto del D. Lgs. 196/03*
- Art. 23 - Controversie*
- Art. 24 - Responsabile del Procedimento*
- Art. 25 - Norme di rinvio*
- Art. 26 – Affidamento anticipato*
- Art. 27 – Altre informazioni*

## **Art. 1**

### **Premessa**

L'Ambito Territoriale C06 - composto dai Comuni di Casaluce ente capofila, Aversa, Carinaro, Cesa, Gricignano D'Aversa, Sant'Arpino, Orta di Atella, Teverola, Succivo – ha aderito al Progetto *“Home Care Premium 2014: Un modello innovativo e sperimentale di assistenza alla disabilità e alla non autosufficienza”* (di seguito HCP 2014) promosso dall'INPS – Gestione ex INPDAP, e intende affidare all'esterno l'esecuzione di servizi socio-assistenziali finalizzati alla realizzazione di tale progetto.

Il suddetto progetto HCP 2014 è disciplinato dall'INPS – Gestione ex INPDAP tramite un apposito regolamento di adesione, che ne specifica tutte le modalità di attivazione e di svolgimento.

Il servizio rientra nella categoria dei servizi socio-assistenziali di cui all'allegato II B del D. Lgs. 163/2006.

## **Art. 2**

### **Descrizione del Servizio**

Il progetto Home Care Premium 2014 prevede la possibilità di beneficiare di una serie di contributi e servizi per dipendenti e pensionati pubblici, i loro coniugi conviventi e i loro familiari di primo grado, residenti nei territori dei Comuni dell'Ambito Territoriale C06, valutati non autosufficienti secondo le procedure e le schede previste nel progetto HCP 2014 e/o accertati con handicap grave ai sensi della L. 104/92.

Il numero obiettivo di utenti indicato nella proposta d'adesione dell'Ambito Territoriale C06 è pari a 120 (centoventi).

Condizione necessaria per l'attivazione del progetto e quindi per il riconoscimento dei relativi finanziamenti da parte dell'INPS, come specificato nell'Accordo siglato tra INPS e Ambito Territoriale C06, è il raggiungimento entro il 30.05.2015 di un numero minimo di 50 utenti (identificazione e successiva presa in carico). Se tale numero non verrà raggiunto, il relativo accordo di programma sarà automaticamente risolto, con la restituzione all'Istituto delle somme anticipate e non rendicontate. L'INPS riconoscerà le somme rendicontabili con riferimento esclusivo al contributo riconosciuto, in relazione al numero degli utenti effettivamente presi in carico e per il solo periodo di attività svolta.

L'affidatario della gestione del servizio di cui al presente disciplinare di gara deve garantire, per conto dell'Ambito Territoriale C06, anche in considerazione di quanto descritto nella delibera di giunta regionale n.320/2012, le attività funzionali all'attuazione del progetto HCP 2014 di seguito descritte:

L'affidatario della gestione del servizio di cui al presente disciplinare di gara deve garantire, per conto dell'Ambito Territoriale C06 le attività funzionali all'attuazione del progetto HCP 2014 di seguito descritte:

- i) Apertura di nr. 2 Sportelli Sociali con funzioni di informazione sul progetto e consulenza per la compilazione della domanda da parte del cittadino, anche in eventuale collaborazione con gli Uffici dei Servizi Sociali dei nove Comuni dell'Ambito Territoriale C06;
- j) Utilizzo del portale messo a disposizione da INPS – ex gestione INPDAP per il progetto per tutti gli adempimenti richiesti dal Regolamento allegato;
- k) Attività di valutazione del grado di non autosufficienza e presa in carico professionale ai fini del progetto (case management) di un minimo di 50 persone entro il 30.05.2015. Una volta garantito tale numero, deve essere comunque assicurata tale attività anche in favore dei soggetti restanti e aventi diritto (altri 70 almeno fino a 120); tale attività va garantita da personale con qualifica di Assistente Sociale, con definizione del piano socio-assistenziale familiare indicante la natura e l'entità delle prestazioni, attraverso l'utilizzo delle apposite schede contenute nel progetto, compilate eventualmente anche presso il domicilio della

persona, e anche in collaborazione con i servizi socio-sanitari territoriali che eventualmente abbiano già in carico la persona stessa;

- l) Verifica e monitoraggio dei progetti individuali da parte del personale con qualifica di Assistente Sociale, prevedendo un costante raccordo con la rete dei servizi dei Comuni dell'Ambito Territoriale C06 e della relativa struttura amministrativa – l'Ufficio di Piano – responsabile del progetto per l'Ambito Territoriale stesso;
- m) Rendicontazione amministrativa delle varie fasi del progetto, in stretto raccordo con la struttura amministrativa sopra citata;
- n) Partecipazione ad attività - nell'ambito del coordinamento dei servizi sociosanitari - ritenute funzionali al progetto HCP 2014;
- o) Collaborazione con l'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale C06 per la predisposizione dei registri degli Assistenti Familiari, del Volontariato, così come previsto dal Regolamento di adesione, nonché per la loro tenuta (gli assistenti familiari non possono essere individuati tra quelli previsti dall'art.433 del C.C.);
- p) Partecipazione ad eventuali incontri di formazione.

Tutte le suddette attività devono essere svolte garantendo il rispetto di quanto previsto dall'allegato Regolamento di Adesione.

Inoltre, in aggiunta alle suddette attività, che hanno carattere prioritario, l'aggiudicatario si rende disponibile all'integrazione, in via sperimentale, con il coordinamento e secondo le indicazioni dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale C06, delle attività di sportello e valutazione professionale nel più complessivo "percorso non autosufficienza" dei servizi sociosanitari dell'Ambito stesso, sia in riferimento alle funzioni di accoglienza che a quelle di valutazione della condizione socio-ambientale, con l'utilizzo delle procedure e degli strumenti allo scopo indicati.

### **Art. 3**

#### **Importo e durata**

L'importo presunto complessivo di spesa per il servizio, giusta scheda progettuale relativa all'attività gestionale, è pari a € **123.750,00** (Euro centoventitremila/settecentocinquanta/00) comprensivo dell'I.V.A. se dovuta (**Allegato E**), e fatto salvo l'eventuale ribasso praticato in sede di gara, per l'intera durata del servizio stesso, stabilita in 9 mesi, con decorrenza presumibile dal 01/03/2015 al 30/11/2015, salvo eventuali proroghe determinate da INPS- ex gestione INPDAP. Qualora ne ricorrano le circostanze, ed ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. 163/06, il contratto potrà essere rinnovato, in misura parziale e/o con periodi frazionati, fino alla data ultima di conclusione del progetto HCP 2014 (30/11/2015). Non sono previsti oneri aggiuntivi per la sicurezza derivanti da interferenze.

L'Ambito Territoriale C06 considera essenziale la condizione del raggiungimento del numero di 50 utenti, per i quali sia stata effettuata la valutazione e predisposto il relativo Piano Assistenziale, alla data del 30/05/2015, secondo quanto specificato nell'Accordo, nel progetto HCP 2014 e nel presente disciplinare di gara.

Pertanto, qualora l'affidataria non realizzi tale obiettivo entro il termine stabilito, per ragioni ad essa addebitabili, l'Ambito Territoriale C06 risolverà il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Qualora tale numero (50) non venisse raggiunto per ragioni non addebitabili all'Impresa e l'INPS dovesse procedere alla revoca del finanziamento, l'Ambito Territoriale C06 si riserva di recedere dal contratto con preavviso di 15 giorni.

Inoltre, qualora alla data del 30/11/2015 non venga raggiunto il numero di 120 utenti per ragioni addebitabili all'Impresa, l'Ambito Territoriale C06 applicherà una penale pari al 5% dell'importo contrattuale complessivo. Qualora tale numero (120) non venisse raggiunto per ragioni non addebitabili all'Impresa e l'INPS dovesse procedere alla riduzione del finanziamento, l'Ambito Territoriale C06 si riserva di ridurre la dimensione del servizio oggetto del presente disciplinare di gara e, in proporzione, del corrispettivo pattuito, con preavviso di 15 giorni.



**Al fine di rispettare il termine finale del 27 febbraio 2015, previsto dall'avviso pubblico pubblicato dall'INPS, per l'inserimento delle domande nel portale INPS, l'Ambito può incaricare due assistenti sociali ed un operatore per l'inserimento dei dati e per il monitoraggio. In questo caso il costo assunto per detto personale per il periodo interessato sarà decurtato dall'importo affidato alla ditta aggiudicatrice ovvero sarà assunto dalla stessa, quale sua prestazione eseguita per conto del servizio.**

#### **Art. 4**

##### **Personale richiesto per il Servizio**

Le attività sopra descritte dovranno essere svolte mediante idonea organizzazione dell'aggiudicatario, con personale in possesso dei requisiti sotto indicati:

a) personale con la qualifica di Assistente Sociale (numero 2) in possesso della laurea o titolo equipollente in Scienze del Servizio Sociale e l'iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale degli Assistenti Sociali, automunita e con esperienza almeno semestrale nel ruolo di Assistente Sociale. Tali operatori dovranno complessivamente garantire una media di 12 ore giornaliere, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, per un monte orario complessivo per la durata del servizio pari a 2.440 ore, con possibilità di rimodulare il monte orario, se necessario ai fini della realizzazione del progetto, e dietro apposito accordo con l'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale C06, dall'inizio del servizio e successivamente secondo le esigenze concordate con l'Ufficio di Piano stesso e fino alla scadenza;

b) personale amministrativo (numero 2) in possesso del diploma di scuola media superiore, con conoscenze informatiche, capacità di utilizzo di data base specifici, word processor, fogli elettronici e internet. Tale personale dovrà complessivamente garantire una media di 12 ore giornaliere, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, per un monte orario complessivo per la durata del servizio pari a 2.440 ore.

L'articolazione oraria del servizio dovrà essere organizzata in modo flessibile, in accordo con quanto previsto nel regolamento del progetto e con l'obiettivo di garantire il rispetto delle scadenze. L'aggiudicatario dovrà individuare per ognuno degli sportelli un referente del servizio tra gli Assistenti Sociali. In aggiunta, l'aggiudicatario dovrà indicare all'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale C06 il nominativo di un proprio referente responsabile della commessa.

Si richiama l'ultima parte del precedente articolo 3.

#### **Art. 5**

##### **Materiale, attrezzature richieste e altre voci di spese ammissibili**

Si richiedono almeno un telefono cellulare per Assistente Sociale e almeno due pc fissi o portatili con sistema operativo Windows (ai fini della compatibilità con i sistemi informativi dell'Ufficio di Piano e degli Uffici Servizi Sociali dei Comuni dell'Ambito Territoriale C06), nonché, stampanti. L'accesso alla rete internet viene messo a disposizione dell'aggiudicatario con i mezzi dell'Ufficio di Piano e dei Comuni dell'Ambito Territoriale C06.

Nel rispetto dei tetti di spesa massimi formulati in percentuale sulla somma totale disponibile per tipologia di attività gestionale, l'aggiudicatario è autorizzato a programmare le risorse, oltre che per il personale:

- fino al 5% per la formazione dell'Ambito;
- fino al 5% per la promozione e la divulgazione;

#### **Art. 6**

##### **Modalità di realizzazione delle attività**

Le attività sopra specificate dovranno avere una articolazione oraria flessibile, in modo da garantire da un lato la massima accessibilità per l'utenza, dall'altro la più ampia interazione con i Servizi Sociali: potranno quindi essere svolte sia in orario antimeridiano che pomeridiano, su 5 giorni la settimana, o comunque garantendo la eventuale disponibilità degli operatori nella giornata del sabato per far fronte ad esigenze delle famiglie non altrimenti contattabili, previo specifico appuntamento.

L'orario di apertura al pubblico sarà stabilito in n.3 giorni la mattina e n.2 pomeridiano, per settimana. L'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale C06 si riserva in ogni caso di rideterminare l'orario di apertura, fornendone un preavviso di 15 giorni all'aggiudicatario.

L'aggiudicatario si impegna a garantire la sostituzione del personale impiegato nel servizio ed indicato alla stipula del contratto, in caso di prolungata assenza del personale stesso, con altro di pari requisiti. Le assenze di breve durata, qualora non comportino disagi eccessivi per il servizio e non ne impediscano il regolare funzionamento, potranno non essere oggetto di sostituzione. In tal caso, secondo gli accordi da prendere all'occasione, la minore prestazione potrà essere recuperata successivamente o determinare un minore corrispettivo, secondo la seguente misura: € 19,46 per ogni ora di mancata prestazione del personale Assistente Sociale, e € 17,29 orari per ogni ora di mancata prestazione del personale amministrativo. L'aggiudicatario si impegna inoltre a dotare, a proprie spese e sotto la propria responsabilità, il proprio personale di un "pass" di riconoscimento contenente l'indicazione del soggetto giuridico di appartenenza, le generalità e la qualifica dell'operatore. L'aggiudicatario deve inoltre assicurare idonee modalità organizzative finalizzate a un'efficace mobilità del personale nei territori dei Comuni dell'Ambito Territoriale C06.

#### **Art. 7**

##### **Sedi del Servizio**

Le sedi del servizio (che vengono anche indicate come sede degli sportelli sociali) sono messe a disposizione, utenze fisse incluse, dall'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale C06. Ad oggi la sede messa a disposizione dall'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale C06 è ubicata presso la struttura comunale di Casaluce, Via S. Allende n°4.

L'attività di valutazione è svolta principalmente presso il domicilio delle persone coinvolte nel progetto.

#### **Art. 8**

##### **Reportistica**

L'affidatario, in accordo con le scadenze previste dal progetto HCP 2014, dovrà fornire una relazione sui programmi svolti ed i risultati conseguiti. In particolare si richiedono i seguenti report:

1. entro il 30/05/2015 (salvo proroghe decise dall' INPS ex - gestione INPDAP) relativamente ai soggetti arruolati per il progetto per i quali è stata effettuata la presa in carico e formulato il progetto assistenziale (almeno 50);
2. entro il 30/11/2015 relativamente ai soggetti arruolati per il progetto per i quali è stata effettuata la presa in carico e formulato il progetto assistenziale (almeno fino al numero obiettivo previsto, pari a 120);
3. report bimestrale sull'attività degli sportelli, nel numero di soggetti, di prese in carico e di progetti assistenziali arruolati dopo la scadenza del 30/11/2015 (salvo proroghe decise dall' INPS ex - gestione INPDAP), fino alla scadenza del contratto.

In ogni caso, l'aggiudicatario si impegna a fornire all'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale C06 ogni informazione sull'andamento del servizio in qualsiasi momento vengano richieste.

*(Al fine di rispettare il termine finale del 27 febbraio 2015, previsto dall'avviso pubblico pubblicato dall'INPS, per l'inserimento delle domande nel portale INPS, l'Ambito può incaricare due assistenti sociali ed un operatore per l'inserimento dei dati e per il monitoraggio. In questo caso il costo assunto per detto personale per il periodo interessato sarà decurtato dall'importo affidato alla ditta aggiudicatrice ovvero sarà assunto dalla stessa, quale sua prestazione eseguita per conto del servizio).*

#### **Art. 9**

##### **Corrispettivo per il servizio, fatturazione e pagamenti**

Il corrispettivo è determinato in base all'offerta economica dell'aggiudicatario e verrà corrisposto a seguito della presentazione delle fatture con le modalità di seguito indicate: a seguito delle fatture allegare alle rendicontazioni trimestrali/bimestrali verranno erogate le somme rendicontate ed accertate dalla Commissione di rendicontazione INPS. Tutte le somme saranno erogate soltanto successivamente alla corresponsione delle somme stesse da parte dell'INPS ex gestione INPDAP all'Ambito Territoriale C06 (salvo ritardi nell'erogazione delle somme da parte dell'INPS – ex gestione INPDAP). La fattura a saldo dovrà essere accompagnata dalla relazione finale sulle attività

svolte.

Sulle fatture dovrà essere chiaramente indicato il CIG e il servizio a cui si riferiscono, con la dicitura "Progetto Home Care Premium 2014".

Le fatture dovranno inoltre riportare il numero di conto corrente sul quale dovranno essere accreditate le somme.

Il pagamento avverrà entro 30 giorni dalla data di ricezione della fattura fatta salva la corresponsione delle somme stesse da parte dell'INPS ex gestione INPDAP all'Ambito Territoriale C06. Eventuali contestazioni sospenderanno il termine suddetto.

Si richiama espressamente le previsioni di cui all'ultima parte dell'art. 3 del presente bando.

#### **Art. 10**

##### **Soggetti ammessi a partecipare**

Possono essere ammessi alla selezione, ai sensi del DPCM 30 marzo 2001 e della deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1079 del 15 marzo 2002, le Imprese *non profit* in forma singola o in consorzio o riunite in associazioni temporanee, la cui assenza di scopo di lucro e la categoria di servizio risultino dallo Statuto o da altra documentazione, iscritte alla CC.I.A.A. per attività coincidenti a quelle previste dal presente Bando; *per le Cooperative sociali, che siano in possesso dell'ulteriore iscrizione all'Albo delle Società Cooperative istituito presso le competenti Camere di Commercio ai sensi del D.M. delle Attività Produttive del 23.06.2004.* In caso di consorzi l'esperienza sarà valutata facendo riferimento ai servizi di ogni singola associata, e il Consorzio stesso dovrà dichiarare quale/i impresa/e associata/e svolgeranno il servizio. Nei casi dei raggruppamenti temporanei d'impresa, si farà riferimento all'art. 37 del Decreto Legislativo 163/06. E', in ogni caso, fatto divieto alle Imprese di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo, ovvero di partecipare alla gara anche in forma singola (e/o consorziate) qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione temporanea.

#### **Art. 11**

##### **Requisiti di partecipazione**

A pena di esclusione, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti ed attestazioni da rendere anche in forma di Dichiarazione sottoscritta dal Legale rappresentante del Soggetto concorrente, nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000 (autocertificazioni rivolte a P.A.), che dovrà essere obbligatoriamente contenuta in una apposita e separata busta contrassegnata esternamente con la seguente dicitura:

"Plico n. 1) "Ambito Territoriale C06 - Affidamento Servizi Home Care Premium 2014 - Documentazione amministrativa":

1. Iscrizione alla C.C.I.A.A. per la Categoria Socio- assistenziale richiesta dal presente Bando (in caso di ATI tale requisito deve essere posseduto da tutte le associate indicate per eseguire il servizio);
2. inesistenza di cause che determinano l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione (in caso di ATI tale requisito deve essere posseduto da tutte le associate);
3. inesistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alla selezione di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/06 (in caso di ATI tale requisito deve essere posseduto da tutte le associate);
4. per le Cooperative sociali, di essere in possesso dell'ulteriore iscrizione all'Albo delle Società Cooperative istituito presso le competenti Camere di Commercio ai sensi del D.M. delle Attività Produttive del 23.06.2004;
5. Copia Atto costitutivo e Statuto;
6. possedere specifica esperienza relativamente all'ultimo triennio (anno 2012, 2013 e 2014), per aver svolto servizi analoghi a quello oggetto del presente disciplinare di gara (presa in carico per persone non autosufficienti) presso Enti Pubblici o Privati;
7. essere in possesso di un fatturato globale dell'ultimo triennio (anno 2012, 2013 e 2014), pari al doppio dell'importo posto a base d'asta;
8. di avere preso visione del disciplinare di gara e relativa accettazione integrale di tutte le condizioni e patti in esso contenuti; anche in caso di ATI tale dichiarazione deve essere rilasciata da tutte le ditte raggruppate;

9. dichiarazione di almeno due Istituti bancari - da allegare alla domanda di partecipazione rilasciate in data successiva a quella di pubblicazione del presente disciplinare, dalle quali risulti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità;
10. solo in caso di *costituenda associazione temporanea di impresa*: dichiarazione di impegno di ciascuna impresa a costituire l'associazione medesima con l'indicazione dell'impresa che sarà designata quale capogruppo e l'indicazione della parte del servizio svolta da ciascuna impresa nell'esecuzione del progetto;
11. solo in caso di *associazione temporanea di impresa* già formalmente costituita: mandato speciale con rappresentanza nelle forme di legge e l'indicazione della parte del servizio svolta eventualmente da ciascuna impresa;
12. essere in regola, specificando se la ditta concorrente è assoggettata a tali obblighi, con le norme che disciplinano il diritto dei soggetti disabili a norma della legge 68/99 (in caso di ATI tale requisito deve essere posseduto da tutte le associate);
13. di impegnarsi ad assicurare la gestione del servizio per tutta la durata prevista;
14. di accettare le norme vigenti e le metodologie in uso presso l'Ambito Territoriale C06 per il funzionamento dei servizi essenziali (L. 146/90) e di garantire comunque i servizi come richiesto dal presente disciplinare;
15. essere in possesso, con idoneo titolo, di adeguata sede operativa in uno dei Comuni dell'Ambito Territoriale o di impegnarsi a costituirla entro la data dell'eventuale affidamento del Servizio;
16. rispettare i contratti collettivi nazionali per gli Operatori impiegati, ed essere in regola con gli obblighi previdenziali;
17. essere in possesso di idonea certificazione di qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001:2008, relative ai servizi oggetto del presente disciplinare. Nel caso di consorzi di cooperative, la certificazione di qualità deve essere posseduta anche dalla ditta/cooperativa consorziata che materialmente espletterà le attività oggetto del presente Appalto, nulla valendo che la certificazione sia posseduta da altra consorziata; in caso di associazione temporanea d'impresa la predetta certificazione di qualità deve essere posseduta da tutte le imprese associate. Di non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in situazione di controllo o collegamento di cui all'art. 2359 del c.c.

#### **Art. 12**

##### **Esclusione dalla partecipazione**

Non possono partecipare alla presente selezione pubblica gli organismi aventi tra loro identici titolari o amministratori con potere d'impegnare e rappresentare l'organismo e/o che si trovano fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile, fatto salvo quanto previsto dall'art. 38, comma 1, lettera m-quater del D.lgs 163/06 e ss.mm.

Non è ammesso che lo stesso organismo partecipi contemporaneamente singolarmente e quale componente di ATI o consorzio, ovvero partecipi a più ATI o consorzi, pena l'esclusione dalla procedura di selezione dell'organismo e dell'ATI o consorzio al quale l'organismo partecipa.

#### **Art. 13**

##### **Presentazione delle offerte**

Per partecipare alla gara, le imprese interessate dovranno far pervenire al Protocollo Generale del Comune di Casaluce – Via Allende n°4 81030 - Casaluce (CE) - **entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 13/02/2015**, un plico debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e la seguente scritta: “Ambito Territoriale C06 - Affidamento Servizi Home Care Premium 2014 - Attività Gestionali”. Il predetto plico dovrà contenere a sua volta due plichi distinti, analogamente sigillati e firmati su tutti i lembi di chiusura, riportanti ciascuno le generalità della Ditta partecipante.

**Nel plico 1**, riportante la dicitura “Ambito Territoriale C06 – “Affidamento Servizi Home Care Premium 2014 - Attività Gestionali - Documentazione amministrativa”, dovrà essere inserita la seguente documentazione amministrativa:

- a) istanza di partecipazione alla selezione pubblica e dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R.445/2000, nonché ex art.38 D.Lgs. 163/2006 (**Allegato A**) con allegata fotocopia del

documento di identità sottoscritta dal legale rappresentante, successivamente verificabile, con la quale l'impresa attesti:

1. di non trovarsi in alcuna condizione di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs 163/06 ;
2. di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla presentazione della proposta progettuale;
3. di aver preso piena e integrale conoscenza del disciplinare di gara e dei relativi allegati;
4. di essere iscritta alla C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ al n. REA e Registro Imprese \_\_\_\_\_ con la seguente attività \_\_\_\_\_ per la Categoria Socio-assistenziale richiesta dal presente disciplinare;
5. per le Cooperative sociali, di essere in possesso dell'ulteriore iscrizione all'Albo delle Società Cooperative istituito presso le competenti Camere di Commercio ai sensi del D.M. delle Attività Produttive del 23.06.2004;
6. di possedere specifica esperienza relativamente all'ultimo triennio (anno 2011, 2012 e 2013), per aver svolto servizi analoghi a quello oggetto del presente disciplinare di gara (presa in carico per persone non autosufficienti) presso Enti Pubblici o Privati;
7. che il fatturato globale dell'ultimo triennio (anno 2011, 2012 e 2013), è almeno pari all'importo posto a base d'asta;
8. di essere in possesso di idonea certificazione di qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001:2008, relativa alla progettazione e gestione di servizi socio-sanitari, rilasciata da Ente o Istituto accreditato dal SINCERT o organismo equivalente (nel caso di consorzi di cooperative, la certificazione di qualità deve essere posseduta anche dalla/e cooperativa/e consorziata/e che materialmente espletterà/ranno le attività oggetto delle attività, nulla valendo che la certificazione sia posseduta da altra consorziata; in caso di Associazioni temporanee di Imprese, la predetta certificazione di qualità deve essere posseduta da tutte le Imprese associate;
9. di applicare integralmente ai propri addetti i contenuti economico-normativi della contrattazione nazionale del settore e dei contratti integrativi vigenti con particolare riferimento al rispetto dei salari minimi contrattuali derivanti dalla stessa; (per le imprese non italiane dichiarazione di attuale applicazione della analoga normativa del settore, se esistente nel Paese di provenienza ed impegno, in caso di aggiudicazione, ad applicare quanto indicato al presente punto per le imprese italiane);
10. di impegnarsi ad attivare, in caso di aggiudicazione e comunque al momento dell'eventuale affidamento del servizio, una sede operativa nel Comune di Casaluce, nel caso non la possieda già (nel caso la struttura sia già nella disponibilità dell'Impresa concorrente, va indicata la sua esatta ubicazione, il numero dei locali e servizi di cui è composta, l'attrezzatura tecnica e l'arredamento di cui è corredata, e l'utenza telefonica di cui necessariamente dovrà essere servita);
11. di accettare le norme vigenti e le metodologie in uso presso l'Ambito Territoriale C06 per il funzionamento dei servizi essenziali (L. 146/90);
12. di non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in situazione di controllo o collegamento di cui all'art. 2359 del c.c.;
13. di essere in regola con gli obblighi previsti dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
14. che l'Impresa non si è resa gravemente colpevole di false dichiarazioni in merito ai requisiti richiesti per partecipare agli appalti;
15. essere in regola con gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/08 in merito alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori;
16. di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione mendace è punita ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia;
17. di autorizzare l'Amministrazione Comunale al trattamento dei dati in ottemperanza al Decreto Legislativo 196/2003 (Codice sulla Privacy);

**Per i raggruppamenti temporanei di Imprese**, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le Imprese raggruppate e deve specificare le parti del Servizio descritte nel piano finanziario delle attività gestionali che saranno eseguite dalle singole Imprese e contenere l'impegno che, in caso di

aggiudicazione della selezione, si conformeranno alle vigenti disposizioni normative, indicate ai precedenti articoli del presente disciplinare. I documenti da allegare all'offerta, richiesti per il mandatario, devono essere prodotti anche da tutte le mandanti riunite in gruppo. Infine, in relazione al requisito previsto ai punti 7 e 8 del presente articolo, esso dovrà essere posseduto per almeno il 60% dall'Impresa mandataria e per la restante parte cumulativamente dalle Imprese mandanti. **In caso di Consorzi**, l'istanza di partecipazione, con in allegato la documentazione e dichiarazioni richieste, deve essere prodotta anche dalla/e Impresa/e consorziata/e).

**Alla documentazione amministrativa, a pena di esclusione, devono essere altresì allegati:**

**b)** cauzione provvisoria, in originale, di ammontare pari al 2% dell'importo posto a base d'asta, costituita nei modi di legge, salvo la riduzione del 50% in caso di possesso di certificazione di qualità ISO 9001:2008; in caso di aggiudicazione, dovrà essere costituita la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo complessivo aggiudicato;

**c)** attestazione relativa al possesso dei requisiti di cui all'art. 38 D.Lgs. 163/2006 redatta secondo le modalità di cui all'allegato **Allegato A**, rese e sottoscritte dai soggetti indicati nelle sezioni di cui si compone il modello medesimo;

**d) Se dovuto** I concorrenti dovranno dimostrare, a pena di esclusione dalla gara, di aver versato la somma a titolo di contribuzione a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (deliberazione n. 1, in data 10.01.2007 – G.U. 16.01.2007, n. 12) e relativamente alla presente gara d'appalto, il cui CIG è 592068824D, il versamento delle contribuzioni dovrà essere effettuato secondo le istruzioni operative presenti sul sito dell'AUTORITA' al seguente indirizzo <http://www.avcp.it> Dovrà essere prodotto, per la partecipazione alla gara, l'originale o la copia conforme della ricevuta o attestazione di versamento, ovvero copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione, per i versamenti on line. Independentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo "servizio di Riscossione" raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it> a partire dal 1 maggio 2010. Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, il versamento è unico. La mancata presentazione di uno solo dei documenti come sopra richiesti, comporta l'automatica esclusione dalla gara.

**e)** copia del Certificato di Qualità UNI EN ISO 9001:2008 in corso di validità (in caso di Consorzi e Raggruppamenti Temporanei di Imprese la Certificazione di Qualità deve essere posseduta anche dalla/e Impresa/e consorziata/e o raggruppate; in caso di associazione temporanea d'impresa, la predetta certificazione di qualità deve essere posseduta da tutte le imprese associate);

**f) l'Allegato A1**, debitamente compilato e sottoscritto, ai fini dell'acquisizione del D.U.R.C. da parte del Comune di Casaluce in caso di aggiudicazione (in caso di Consorzi, tale allegato deve essere compilato e sottoscritto sia dal Consorzio stesso che dalla/e cooperativa/e che materialmente svolgerà/ranno il servizio);

**g)** disciplinare di gara, sottoscritto per accettazione su ogni pagina; in caso di Consorzi e/o ATI, lo stesso dovrà essere sottoscritto anche dal legale Rappresentante delle Imprese Consorziato e/o mandanti;

**h)** Idonee referenze bancarie, attestanti la capacità economica e finanziaria dell'impresa, costituita da attestazione rilasciata da istituti di credito operanti negli stati membri della U.E. (nel caso di A.T.I. il requisito deve essere posseduto da tutte le imprese);

**i)** Dichiarazione ai sensi dell'art. 19 del Regolamento di attuazione della Legge Regionale n. 3/2007 Valutazione impatto criminale (**Allegato B**);

**l)** Regolamento di adesione HCP 2014 firmato per accettazione (**Allegato D**);

**Il plico 2**, riportante la dicitura "Ambito Territoriale C06 - Affidamento Servizi Home Care Premium 2014 – Offerta Dimensione Qualitativa" dovrà essere inserita:

1) *Qualità del Servizio*, redatta esclusivamente in riferimento ai seguenti punti 14.1.2 e 14.1.3, 14.2.4;

2) *Qualità Organizzativa* redatta per tutti i punti: 14.2.1, 14.2.2, 14.2.3, 14.2.4, 14.2.5;

**Il plico 3**, riportante la dicitura “*Ambito Territoriale C06 - Affidamento Servizi Home Care Premium 2014 – Offerta Economica*”, dovrà essere inserita l'offerta economica, espressa in euro in lettere ed in cifre comprensiva dell'I.V.A., con il prezzo offerto sempre compresa iva (*se dovuta*) (**Allegato C**);

I tre plichi, dovranno essere sigillati e firmati lungo tutti i lembi di chiusura dal legale Rappresentante della ditta, o, in caso di raggruppamento di Ditte, dal Legale Rappresentante della ditta mandataria o capogruppo. La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida, con il sistema previsto dal combinato disposto dal R.D. 827/24 e dell'art. 83 del D. Lgs. 163/06, ossia dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

#### **Art. 14**

#### **Criteri di valutazione e relativi parametri**

La gara è aggiudicata all'offerta qualitativamente più adeguata al Servizio richiesto, nonché economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del Dlgs. 163/2006. La griglia di valutazione è lo strumento utilizzato dalla Commissione Giudicatrice per determinare, tra i Soggetti in possesso dei requisiti di partecipazione, l'Aggiudicatario della gestione del Servizio previsto dal presente disciplinare, in base ai requisiti che attengono alla qualità dell'offerta. Aggiudicatario del Servizio previsto dal presente disciplinare, pertanto, è il soggetto che, in applicazione della Griglia di Valutazione, raggiunge il punteggio maggiore.

L'esame delle offerte verrà effettuato da una Commissione tecnica, composta secondo il Regolamento d'Ambito per la gestione associata dei servizi sociali approvato con deliberazione del Tavolo Istituzionale n.6/2013, nominata dal Coordinatore dell'UdP, ai sensi e con le modalità di cui al D. Lgs. n. 163/2006, che effettuerà la valutazione adottando i criteri oggettivi sotto riportati in base ai seguenti elementi di valutazione e punteggi, riportati nell'ordine decrescente di importanza:

- **qualità dimensione qualitativa** (offerta tecnica) max punti 80
- **qualità economica** (offerta economica) max punti 20

I punteggi relativi alla qualità dell'offerta verranno, quindi, attribuiti in base ai seguenti indicatori, coincidenti con gli elementi di riferimento dell'offerta stessa sopra individuati. E' fatto salvo il potere-dovere della Regione in merito alla eventuale integrazione di sottopunteggi o sottofattori, prima dell'apertura delle offerte, e dunque prima dell'inizio della seconda fase della gara della valutazione delle offerte in seduta segreta, così come il potere – dovere di interpretazione evolutiva del bando di gara e del disciplinare di gara con gli annessi allegati (*vedasi per tutte C.d.S. sez. V - n. 412/99*).

Il rispetto del principio di par condicio impone ai concorrenti l'onere di adempiere con la massima diligenza alle prescrizioni imposte dall'avviso ed esclude al contempo che l'amministrazione possa derogare dalle regole poste a pena di esclusione dalla gara, non disponendo essa di alcuna discrezionalità al riguardo (*cf. C.d.S. Sez. V 4 febbraio 2004 n. 364; TAR Valle D'Aosta 17 marzo 2004 n. 29; Tar Veneto sez. I, n. 67/05; T.A.R. Campania Napoli, sez. I, 22 settembre 2003, n. 11532*).

#### **Griglia di Valutazione**

<b>N.</b>	<b>Dimensione qualitativa</b>	<b>Criterio qualitativo</b>	<b>Punteggio</b>
<b>14.1</b>	<b>Qualità del Servizio – max punti 30 - così suddivisi:</b>	14.1.1 - Criterio qualitativo: Solida capacità progettuale relativa all'assistenza di persone non autosufficienti:	Max 5 punti
		14.1.2 - Collaborazione con i servizi territoriali documentato da protocolli e intese di collaborazione stipulati con soggetto pubblico.	Max 5 punti
		14.1.3 - Documento tecnico operativo	Max 20 punti
<b>14.2</b>	<b>Qualità Organizzativa – max 50 punti – così suddivisi:</b>	14.2.1 - Capacità di contenimento del turn-over degli operatori	Max 10 punti
		14.2.2 - Capacità di gestione dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari	Max 10 punti
		14.2.3 - Esperienze pregresse in attività identiche.	Max 10 punti

	14.2.4 - Dotazione strumentale	Max 10 punti
	14.2.5 - Autorizzazione di cui alla L.R. 11/07	Max 10 punti
<b>TOTALE</b>		<b>MAX 80</b>
<b>Qualità Economica – prezzo offerto</b>		<b>max 20 punti</b>

#### **4.1 Dimensione qualitativa: QUALITA' DEL SERVIZIO**

##### **14.1.1 Criterio qualitativo: Solida capacità progettuale relativa all'assistenza di persone non autosufficienti**

**Peso: max 5 punti**, così assegnati:

- 0 punti in caso di mancata presentazione dei documenti di seguito previsti o di loro assoluta inadeguatezza rispetto a quanto di seguito previsto;
- 1 punto (fino a max5) per ogni progetto relativo all'assistenza di persone non-autosufficienti nell'ultimo triennio (2012 – 2013 – 2014, specificare anno di intervento e beneficiari, pena la mancata attribuzione del punteggio)

##### **14.1.2 Criterio qualitativo: Collaborazione con i servizi territoriali documentato da protocolli e intese di collaborazione stipulati con soggetto pubblico.**

**Peso: max 5 punti**, così assegnati:

- 0 punti in caso di mancata presentazione dei documenti di seguito previsti o di loro assoluta inadeguatezza a quanto di seguito previsto;
- 1 punto (fino a max5) per ciascuna autocertificazione o certificazione in grado di dimostrare lo svolgimento di servizi sociali, socio-assistenziali o socio-sanitari con altri attori delle rete dei servizi territoriali (es. ASL, Servizi Sociali, ecc.) del territorio dell'Ambito C06 e/o ex C03. Esse devono contenere, pena la non valutazione del presente criterio, il luogo ove si è svolto il servizio, la sua durata e una sintetica descrizione delle attività svolte.

##### **14.1.3 Criterio qualitativo: Documento tecnico operativo relativo alle attività HCP 2014.**

**Modello di intervento. (Allegato E);**

**Peso: max20 punti**, così assegnati:

La commissione assegnerà un voto per ogni descrizione in detto documento: mediocre punti 1; sufficiente punti 3; più che sufficiente punti 4; buono punti 5; più che buono punti 6; discreto punti 7; più che discreto punti 8; distinto punti 9; ottimo punti 10.

##### **• Analisi del fabbisogno e Attivazione e collaborazione della rete: max10 punti**

Il concorrente deve descrivere, relativamente all'analisi del fabbisogno, il contesto territoriale generale in cui si inserisce l'erogazione del servizio:

o le caratteristiche e le problematiche dell'utenza potenziale del servizio; possono essere citati eventuali dati, esperienze pregresse in base alle quali si decide di articolare l'intervento; le finalità e gli obiettivi dell'intervento che si intende realizzare evidenziando la coerenza con quanto previsto dal Bando di gara.

o Inoltre, relativamente all'attivazione della rete deve descrivere le modalità di attivazione e collaborazione che possano integrare e supportare il servizio che si intende avviare e le modalità con cui intende gestire i rapporti con i servizi territoriali istituzionali (ASL, Servizi Sociali,) per gli interventi sul target previsto ed eventuali collaborazioni con altri soggetti del terzo settore.

• **Metodologia dell'intervento e Componente innovativa : max 10 punti** o Descrivere la metodologia di base del servizio che si intende realizzare e l'articolazione delle diverse attività.

o Rispetto a quanto descritto, evidenziare elementi di innovatività nella erogazione del servizio o delle prestazioni e nella metodologia di coinvolgimento degli utenti e loro familiari.

#### **14.2 Dimensione qualitativa: QUALITA' ORGANIZZATIVA**



#### **14.2.1 Criterio qualitativo: Capacità di contenimento del turn-over degli operatori**

**Peso: max 10 punti**, così assegnati:

- punti 1 (max 2 punti) per ogni dipendente in servizio a tempo indeterminato alla data del 31.12.2014;
- punti 0,5 (max 8 punti) per ogni dipendente in servizio alla data del 31.12.2014, con contratti di lavoro diversi da quello a tempo indeterminato;

#### **14.2.2 Criterio qualitativo : Capacità di gestione dei servizi socio-assistenziali e sociosanitari**

**Peso: max 10 punti**, così assegnati:

- punti 1 per ogni attività di gestione di servizi socio assistenziali nel triennio 2012-2013-2014 in convenzione con Enti Pubblici fino ad una massimo di 5;
- punti 3 per attività di gestione di servizi autorizzati ai sensi della L.r. 11/07 che provvedono alla gestione e all'offerta del sistema integrato dei servizi sociali;
- punti 2 per attività di gestione di servizi socio sanitari nel triennio 2012-2013-2014 in convenzione con Enti Pubblici;

#### **14.2.3 Criterio qualitativo : Esperienze pregresse in attività identiche a quelle previste nel progetto Home Care Premium 2014**

**Peso: max 10 punti**, così assegnati:

- punti 10 per ogni esperienza maturata dalla partecipante in attività identiche per progetti a valere degli avvisi HOME CARE PREMIUM 2010/2011/2012, le esperienze possono riferirsi anche a progetti ancora attivi alla data di pubblicazione del bando.

#### **14.2.4 Criterio qualitativo : Dotazione strumentale**

**Peso: max 10 punti**, così assegnati:

- punti 5 per il possesso da parte della partecipante, alla data di partecipazione al bando in oggetto, di un pulmino attrezzato per il trasporto (indicare targa, titolo di possesso ed allegare copia di libretto di circolazione);
- punti 5 per il possesso, da parte della partecipante, di ulteriori veicoli per facilitare gli spostamenti degli operatori impegnati nella realizzazione del progetto Home Care Premium 2014 (indicare targa, titolo di possesso ed allegare copia di libretto di circolazione).

#### **14.2.5 Criterio qualitativo : Autorizzazione di cui alla L.R. 11/07 per le strutture che provvedono alla gestione e all'offerta del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali per l'area della non autosufficienza**

**Peso: max 10 punti**

- punti 8 per il possesso del requisito di autorizzazione;
- punti 2 per il possesso del requisito di accreditamento.

### **QUALITA' ECONOMICA**

**Criterio qualitativo: economicità** (*in relazione al mantenimento della qualità complessiva dell'offerta*)

**Peso: max 20 punti:**

- 0 punti: per un importo pari a quello messo a bando;
- 10 punti: ribasso fino all'1% rispetto all'importo messo a bando;
- 10 punti: 1 punto per ogni ulteriore ribasso pari allo 0,001 sull'importo messo a bando da aggiungere al precedente 1%, fino a max 10 punti.

Si richiede, ai fini della valutazione dei criteri di cui ai punti 14.1, 14.2 , dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/00.

#### **Art. 15**

##### **Aggiudicazione**

La Commissione tecnica, nominata come da Regolamento d'Ambito, procederà in seduta pubblica all'apertura della documentazione per l'ammissione alla gara pubblica e all'esame della documentazione contenuta.

L'esame della documentazione relativa all'offerta tecnica avverrà in seduta riservata, per la valutazione della stessa e l'attribuzione dei relativi punteggi.

Terminata la valutazione, anche in più sedute riservate, la Commissione procederà in seduta pubblica, alla lettura dei punteggi attribuiti ai singoli concorrenti e della graduatoria di merito, in base alla quale sarà individuato il soggetto affidatario provvisorio. Solo i legali rappresentanti o loro delegati potranno assistere alle operazioni di gara previste in seduta pubblica. Il Comune si riserva la facoltà di affidare la gara anche in caso di una sola offerta valida. Nel caso risultino prime in graduatoria più candidate con il medesimo punteggio complessivo, si procederà mediante sorteggio. Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri. L'Ente, per sopravvenute esigenze, si riserva la facoltà di annullare o di revocare, in qualsiasi momento, la gara, senza che per questo possa essere sollevata eccezione alcuna da parte delle Ditte concorrenti. Altresì, è facoltà del Responsabile della Ripartizione Sociale e Culturale, eventualmente sospendere la seduta di gara in attesa di chiarimenti richiesti ad una o più Ditte concorrenti, rimandando la definitiva aggiudicazione dell'appalto all'acquisizione degli stessi.

### **Art. 16 Stipula del Contratto**

L'aggiudicataria dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto nel termine che sarà indicato, previa presentazione della necessaria documentazione richiesta. Qualsiasi spesa relativa alla stipula del contratto o conseguente a questa, fatte salve le agevolazioni previste per legge, sarà a carico dell'affidataria. La stipulazione del contratto è comunque subordinata all'accertamento della mancanza di cause ostative all'affidamento dell'appalto.

La mancata presentazione dei documenti richiesti e/o l'esito negativo degli accertamenti e della verifica degli stessi, la mancata costituzione della cauzione definitiva e la mancata stipulazione del Contratto da parte del Soggetto selezionato, per cause non imputabili all'Amministrazione, determineranno l'annullamento dell'aggiudicazione in via provvisoria o la revoca dell'aggiudicazione definitiva.

### **Art. 17 Cauzioni**

Per la partecipazione alla gara, le Imprese concorrenti dovranno allegare alla documentazione richiesta, **a pena di esclusione**, una garanzia pari al 2% dell'importo posto a base d'asta, salvo la riduzione del 50% in caso di possesso di certificazione di qualità ISO 9001:2008, sotto forma di:

- cauzione, costituita a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione;
- fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti negli elenchi speciali di cui all'articolo 107 del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 (scadenza dell'obbligazione principale), comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Ente appaltante. La garanzia, che deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta, copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'Impresa affidataria, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. L'Ente appaltante, nell'atto in cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia, tempestivamente e comunque entro un termine massimo non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia stessa. Con le stesse modalità previste per la garanzia provvisoria, l'Impresa aggiudicataria

dell'Appalto dovrà, nei termini indicati dalla Stazione appaltante, costituire la garanzia fideiussoria definitiva di cui all'articolo 113 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento, e cessa di avere effetto solo alla data di emissione da parte della Stazione appaltante di attestazione di regolare esecuzione del contratto.

### **Art. 18** **Subappalto**

Il servizio dovrà essere gestito direttamente dall'affidataria essendo vietata ogni qualsiasi forma, anche parziale, di subappalto, subaffidamento, locazione, cessione a terzi ed in generale ogni forma di contratto che affidi in tutto o in parte l'esecuzione o la gestione del servizio o di sue singole prestazioni a terzi.

### **Art. 19** **Obblighi dell'Impresa**

Le prestazioni oggetto di servizio devono essere rese con completezza ed esaustività, anche oltre i limiti derivanti dall'aggiudicazione, qualora ciò si renda necessario alla soddisfazione dell'interesse degli utenti e sia direttamente conseguenza di necessità sopravvenute alle esigenze del servizio.

Sono a carico dell'affidataria gli oneri assicurativi e previdenziali degli operatori impegnati e la relativa documentazione dovrà essere esibita al Comune.

L'affidataria deve partecipare alle riunioni di verifica e programmazione promosse dal Comune. Le attività di partecipazione alle riunioni di verifica e programmazione, così come le attività di supporto previste dal presente disciplinare, non sono computate ai fini di eventuali monte ore di servizio e comunque sono da intendersi ricomprese nel corrispettivo del servizio, quale sia la loro durata e reiterazione nel tempo.

L'Impresa affidataria è tenuta ad osservare il trattamento economico e normativo vigente per tutto il personale utilizzato, nei modi e termini di legge e dei contratti nazionali di lavoro; dovrà inoltre trasmettere mensilmente copia della documentazione comprovante il versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi effettuato per il proprio personale, nonché dichiarazione relativa all'avvenuta applicazione del contratto collettivo nazionale relativo alla categoria di riferimento, fermo restando la facoltà, per il Comune stesso, di richiedere direttamente opportuni accertamenti in merito ai competenti uffici. In caso di inottemperanza agli obblighi testé precisati, accertata dalla stazione appaltante medesima con l'ottenimento del documento unico di regolarità contributiva che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più dei propri dipendenti, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.P.R. 5-10-2010 n. 207 - *Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"* -, il Responsabile della Ripartizione Sociale e Culturale del Comune di Casaluce tratterà dalla prima fattura utile l'importo corrispondente all'inadempienza stessa, disponendo il pagamento di quanto dovuto per l'inadempienza direttamente agli enti previdenziali e assicurativi. In ogni caso, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del citato D.P.R., sarà operata dalla Stazione Appaltante una ritenuta dello 0,50 per cento sull'importo netto di ogni fattura emessa dall'Impresa affidataria; le ritenute saranno svincolate complessivamente soltanto in sede di liquidazione dell'ultima fattura utile, dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante di verifica di conformità del Servizio e previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva. Analogamente, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente da parte dell'Impresa, la Stazione Appaltante potrà avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 5 dello stesso D.P.R. n. 207/2010; in ogni caso, la violazione alla normativa previdenziale, assistenziale ed assicurativa in genere a tutela dei lavoratori impiegati nel servizio, dà facoltà all'Amministrazione a dichiarare la risoluzione del contratto. Resta inteso, in ogni modo, che il Comune rimane del tutto estraneo ai rapporti, ivi compreso qualsiasi vertenza economica e/o giuridica, che andranno ad instaurarsi fra l'affidataria ed il personale dipendente.

### **Art. 20**

## **Penalità**

L'affidataria, senza esclusione di eventuali conseguenze penali, è soggetta a penalità quando:

- ritarda l'inizio del servizio indicato da quest'Amministrazione;
- si rende colpevole di manchevolezze e deficienze nella qualità del servizio, comunque accertate dai competenti Uffici;
- assicura una presenza di operatori inferiori o non corrispondente a quella presentata nell'offerta;
- effettua in ritardo gli adempimenti prescritti nel caso di rilievo nelle ispezioni, nel caso di invito al miglioramento e all'eliminazione di difetti o imperfezioni del servizio;
- non ottempera alle prescrizioni del Contratto in ordine alla documentazione da presentare, agli orari e ai tempi stabiliti da osservare;
- non rispetta quanto previsto nel presente disciplinare di gara.

La penale è determinata nel minimo in ragione del 0,5% dell'importo contrattuale e nel massimo in ragione del 10% di esso, per ogni infrazione degli obblighi di cui al presente disciplinare su elencati, da non pregiudicare la possibilità di resa delle prestazioni.

Per inadempienze più gravi o per reiterate violazioni degli obblighi del presente disciplinare, così come per sostituzioni non autorizzate di personale qualificato dell'aggiudicatario, senza contestuale ricorso ad altro personale di pari qualifica ed esperienza, può essere disposta la risoluzione del Contratto, previa contestazione per iscritto delle ragioni che giustificano la proposta di risoluzione per inadempimento, cui potranno essere rese le eventuali controdeduzioni, nel termine di venti giorni liberi successivi alla notifica. Il ritardo dell'inizio del servizio, senza giusta causa o imputabile all'Impresa, dà la facoltà all'Amministrazione di applicare una penalità pari al dieci per cento del compenso. Qualora il ritardo si protrarrà oltre trenta giorni, l'Amministrazione ha la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, salvo il risarcimento per il maggior danno imputabile all'affidataria. L'applicazione delle penali comporterà la valutazione negativa del servizio.

## **Art. 21**

### **Coordinamento e controllo del Comune**

Al Comune di Casaluce, per mezzo dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale C06 ed in collaborazione con i Responsabili dei Servizi competenti degli altri Comuni dell'Ambito stesso, compete svolgere un'azione di controllo generale e di verifica sull'andamento delle prestazioni e sul rispetto delle norme contenute nel presente disciplinare.

Il Comune, in collaborazione con i referenti del servizio dell'affidataria, si riserva altresì la facoltà di assumere anche il coordinamento delle stesse attività, al fine di assicurare una organizzazione uniforme ed efficiente, una rispondenza delle prestazioni alle finalità del servizio erogato.

## **Art. 22**

### **Rispetto del D.Lgs. 196/03**

Ai sensi del D. Lgs. N. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati forniti dai concorrenti in occasione della partecipazione alla selezione di cui al presente disciplinare, saranno raccolti presso l'Amministrazione comunale per le finalità di gestione delle attività stesse e, per quanto riguarda l'Impresa affidataria, saranno trattenuti anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo. Nella gestione delle attività oggetto del presente disciplinare, la Ditta aggiudicataria sarà autorizzata al trattamento dei dati personali degli utenti la cui conoscenza sia strettamente necessaria per adempiere ai compiti assegnati. Il Comune di Casaluce, nella persona del Responsabile Servizi Sociali, resta in ogni caso titolare del trattamento dei dati.

## **Art. 23**

### **Controversie**

Le controversie che dovessero sorgere tra l'affidataria e l'Amministrazione, circa l'interpretazione e la corretta esecuzione delle norme contrattuali, saranno definite a norma di legge. Per ogni eventuale controversia, sorta in dipendenza del presente disciplinare, la competenza appartiene al

Foro di Tribunale Napoli Nord. Le spese di giudizio saranno a carico della parte soccombente.

#### **Art. 24**

##### **Responsabile del Procedimento**

Il Responsabile Unico del Procedimento Amministrativo del Comune di Casaluce, Ente capofila dell'Ambito Territoriale C06, è individuato nella persona dell'Avv. Ludovico De Martino, Responsabile dei Servizi Sociali del Comune di Casaluce e Coordinatore dell'Ufficio di Piano.

#### **Art. 25**

##### **Norme di rinvio**

Il presente procedimento è soggetto, oltreché all'osservanza di tutte le norme e condizioni precedentemente enunciate, al rispetto della normativa vigente in materia. L'affidataria è tenuta comunque al rispetto delle eventuali norme che dovessero intervenire successivamente all'aggiudicazione e durante la durata del Contratto.

Nulla potrà essere richiesto o preteso per eventuali oneri aggiuntivi derivanti dall'introduzione e dall'applicazione delle nuove normative di cui al comma precedente. Per quanto non espressamente previsto dal presente procedimento e dagli atti e documenti da esso richiamati, si farà riferimento alla norme del Codice Civile e della legislazione vigente in materia.

#### **Art. 26**

##### **Affidamento Anticipato**

Nelle more dell'espletamento delle formalità occorrenti per la stipulazione del contratto, l'Amministrazione appaltante si riserva la potestà di disporre, in via immediata, l'affidamento anticipato delle attività connesse al Progetto "*Home Care Premium2014*", sotto ogni più ampia riserva di legge e salvo il buon esito della stipulazione del contratto. Il rifiuto o l'opposizione da parte dell'aggiudicatario all'affidamento anticipato delle stesse determina la decadenza automatica dall'aggiudicazione. In tale eventualità, ed in ogni altra ipotesi di mancata stipulazione del contratto per causa imputabile a fatto e/o colpa del concorrente aggiudicatario dell'appalto, l'Amministrazione potrà dichiarare unilateralmente, senza bisogno di preventiva costituzione e messa in mora o di preavviso, la decadenza dall'aggiudicazione e conseguentemente potrà procedere, fatte salve le azioni per gli eventuali ulteriori danni subiti, a stipulare il contratto di appalto con il soggetto giuridico classificatosi come secondo nella graduatoria finale. In caso di affidamento anticipato delle attività, l'impresa aggiudicataria sarà tenuta, entro il termine assegnato dall'Amministrazione ed a pena di revoca dell'aggiudicazione ed esclusione del concorrente aggiudicatario, a provvedere:

- alla consegna dell'elenco nominativo del personale impiegato nel servizio;
- alla costituzione della cauzione definitiva;
- agli eventuali ulteriori adempimenti che saranno richiesti dalla Stazione Appaltante.

#### **Art. 27**

##### **Altre informazioni**

Il presente disciplinare e la relativa documentazione allegata, saranno integralmente pubblicati mediante affissione per gg. 11 consecutivi all'albo pretorio e alla sezione bandi on line on-line Comune di Casaluce (<http://www.comune.casaluce.ce.it/>)

**Nella Sezione Allegati sono riportati:**

**Allegato A**

**Allegato A1**

**Allegato B**

**Allegato C**

**Allegato D Regolamento da sottoscrivere**

**Allegato E**

### ATTESTAZIONE DI SPESE

T.F.S.I.	Capitolo	Art.	Importo Impegno	Anno	Numero	Sub
----------	----------	------	-----------------	------	--------	-----

1. 10. 4. 3.	11043	012	123.750,00	2015	123	
--------------	-------	-----	------------	------	-----	--

Casaluce, 06/02/2015

Il Responsabile del Servizio Ragioneria  
f.to

VISTO per la regolarità contabile attestante l'effettiva copertura finanziaria della presente determinazione, ai sensi dell'art.151, c. 4, del D.Lgs.18 agosto 2000, N°267, che, pertanto, in data odierna, diventa esecutiva.

FAVOREVOLE

SFAVOREVOLE

in quanto .....

Il Responsabile dell'Area Finanziaria  
f.to dr Angela Maria Moccia

Per copia dell'originale

Casaluce, 06/02/2015

Il Responsabile dell'Area  
dr Ludovico Di Martino

La presente determinazione viene affissa in data odierna all'Albo pretorio di questo comune e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi e naturali.

Reg. N° 175

Casaluce, 06/02/2015

Il Responsabile del Procedimento  
f.to

## ALLEGATO A

MODELLO DI DICHIARAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA PER L’AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITA’ GESTIONALI RELATIVE AL PROGETTO HOME CARE PREMIUM 2014 INPS – EX GESTIONE INPDAP DA SVOLGERE PRESSO L’AMBITO TERRITORIALE C06 - CIG:5930103BCB CUP:J91E14000260005 - (Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

**Spett.le Comune di Casaluce  
capofila A.T. C06  
Via S. Allende n°4  
81030 - Casaluce (CE)**

Il \_\_\_\_\_ sottoscritto \_\_\_\_\_ legale \_\_\_\_\_ nato \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ **(eventualmente)** giusta procura generale/speciale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ **(che si allega in originale o copia conforme)**, autorizzato a rappresentare legalmente la società dell’Impresa concorrente \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ numero telefonico \_\_\_\_\_ numero di fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ codice fiscale n. \_\_\_\_\_ partita I.V.A. n. \_\_\_\_\_ concorrente come Singola impresa o Capogruppo di Associazione temporanea di imprese e/o operatori economici o Mandante in Associazione temporanea di imprese o operatori economici o di unConsorzio

Imprese e operatori economici mandanti o consorziati (eventuali):

---

---

---

---

### CHIEDE

di partecipare alla procedura aperta per l’affidamento delle attività gestionali relative al Progetto HOME CARE PREMIUM 2014 INPS – ex Gestione INPDAP da realizzare nell’Ambito Territoriale C06. A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,



consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:

### DICHIARA

1. di non trovarsi in alcuna condizione di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs 163/06;
2. di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e sull'esecuzione del servizio, nonché di ritenere lo stesso eseguibile, il Disciplinare di gara adeguato e i prezzi remunerativi e tali da consentire l'offerta presentata;
3. di aver preso piena e integrale conoscenza del Bando, del Disciplinare di gara e dei relativi allegati;
4. che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di \_\_\_\_\_ con la seguente attività \_\_\_\_\_ ed attesta i seguenti dati

***(per le ditte con sede in uno stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza):***

- numero di iscrizione \_\_\_\_\_;
- data di iscrizione \_\_\_\_\_;
- numero matricola INPS \_\_\_\_\_ sede di \_\_\_\_\_;
- numero codice INAIL \_\_\_\_\_ sede di \_\_\_\_\_;
- durata della ditta/data termine \_\_\_\_\_;
- forma giuridica \_\_\_\_\_;
- titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari ***(indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza)***;

sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
qual. \_\_\_\_\_ resid. \_\_\_\_\_

sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
qual. \_\_\_\_\_ resid. \_\_\_\_\_

sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
qual. \_\_\_\_\_ resid. \_\_\_\_\_

sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
qual. \_\_\_\_\_ resid. \_\_\_\_\_

5. per le Cooperative sociali, di essere in possesso dell'ulteriore iscrizione all'Albo delle Società Cooperative istituito presso le competenti Camere di Commercio ai sensi del D.M. delle Attività Produttive del 23.06.2004 ;

6. di possedere specifica esperienza nel settore oggetto della gara relativamente all'ultimo triennio (anno 2011, 2012 e 2013), per aver svolto servizi analoghi a quello oggetto del Disciplinare di gara presso Enti Pubblici o Privati;

7. che il fatturato globale dell'ultimo triennio (anno 2011, 2012 e 2013) è il seguente :  
€ \_\_\_\_\_ ed è almeno pari all'importo posto a base d'asta;

8. di essere in possesso di idonea certificazione di qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001:2008, relativa alla progettazione e gestione di servizi socio-sanitari, rilasciata da Ente o Istituto accreditato dal SINCERT o organismo equivalente (nel caso di consorzi di cooperative, la certificazione di qualità deve essere posseduta anche dalla/e cooperativa/e consorziata/e

che materialmente espletterà/ranno le attività oggetto dell'Appalto, nulla valendo che la certificazione sia posseduta da altra consorziata; in caso di Associazione temporanea di Impresa, la predetta certificazione di qualità deve essere posseduta da almeno una impresa associate);

9.di applicare integralmente ai propri addetti i contenuti economico-normativi della contrattazione nazionale del settore e dei contratti integrativi vigenti con particolare riferimento al rispetto dei salari minimi contrattuali derivanti dalla stessa; (per le imprese non italiane dichiarazione di attuale applicazione della analoga normativa del settore, se esistente nel Paese di provenienza ed impegno, in caso di aggiudicazione, ad applicare quanto indicato al presente punto per le imprese italiane);

10.di avere attualmente alle dipendenze un numero di operatori, con qualifiche rispondenti a quelle richieste, adeguato a quello occorrente per il buon funzionamento del servizio in appalto;

11.di impegnarsi ad attivare, in caso di aggiudicazione e comunque al momento dell'eventuale affidamento del servizio, due sedi operative di cui almeno 1 nel Comune di Santa Maria Capua Vetere, nel caso non la possieda già (nel caso le strutture siano già nella disponibilità dell'Impresa concorrente, va indicata la loro esatta ubicazione, il numero dei locali e servizi di cui sono composte, l'attrezzatura tecnica e l'arredamento di cui sono corredata, e le utenze telefonica di cui necessariamente dovranno essere servite);

12.di possedere le attrezzature tecniche, la strumentazione ed i mezzi richiesti per l'espletamento dei servizi;

13.di accettare le norme vigenti e le metodologie in uso presso il Comune Casaluce per il funzionamento dei servizi essenziali (L. 146/90) e di garantire comunque i servizi come richiesto dal capitolato speciale;

14.di non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in situazione di controllo o collegamento di cui all'art. 2359 del c.c.;

15.di essere in regola con gli obblighi previsti dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

16.che l'Impresa non si è resa gravemente colpevole di false dichiarazioni in merito ai requisiti richiesti per partecipare agli appalti;

17.essere in regola con gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/08 in merito alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori;

18.di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione mendace è punita ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia;

19.di autorizzare l'Amministrazione Comunale al trattamento dei dati in ottemperanza al Decreto Legislativo 196/2003 (Codice sulla Privacy);

20. di accettare di essere sottoposto alle verifiche antimafia.

Si prende atto che per il concorrente italiano, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. n. 445/2000, non è richiesta autenticazione della sottoscrizione del presente modulo, ma il legale rappresentante deve allegare, a pena d'esclusione, semplice copia fotostatica di un proprio valido documento d'identità. Il concorrente di paese U.E. deve rendere analoga dichiarazione solenne, da effettuarsi innanzi ad un'autorità giudiziaria/amministrativa competente, un notaio o un organismo professionale.

Luogo e Data

IL DICHIARANTE (Timbro e firma)

**ALLEGATO A\_1**

**Appalto per l'affidamento delle attività gestionali relative al Progetto HOME CARE PREMIUM 2014 INPS – ex Gestione INPDAP - da realizzare nell'Ambito Territoriale C06 - CIG: 5930103CBC CUP:J91E4000260005**

Spett.le Comune di Casaluce  
capofila A.T. C06  
Via S. Allende n°4  
81030 - Casaluce (CE)

**Dichiarazione sostitutiva**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ (cognome, nome e data di nascita) in qualità di \_\_\_\_\_ rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ P. I.V.A. \_\_\_\_\_

*In caso di associazione temporanea di imprese o consorzi non ancora costituiti aggiungere:*

quale mandataria della costituenda ATI/Consorzio \_\_\_\_\_ il sottoscritto \_\_\_\_\_ (cognome, nome e data di nascita) in qualità di \_\_\_\_\_ rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ P. I.V.A. \_\_\_\_\_

*quale mandante della costituenda ATI/Consorzio*

il sottoscritto \_\_\_\_\_ (cognome, nome e data di nascita) in qualità di \_\_\_\_\_ (rappresentante legale, procuratore, mandante, etc.) dell'impresa \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ P. I.V.A. \_\_\_\_\_

Ai sensi e per gli effetti D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. (oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza), al fine di consentire in caso di aggiudicazione l'acquisizione del D.U.R.C. da parte della Stazione Appaltante:

**DICHIARA**

Denominazione/ragione sociale della ditta: \_\_\_\_\_; Indirizzo completo della sede operativa: \_\_\_\_\_;

CCNL applicato: \_\_\_\_\_;

Numero di addetti al servizio: \_\_\_\_\_;

Matricola INPS numero: \_\_\_\_\_;

INPS sede di competenza: \_\_\_\_\_;

Matricola INAIL numero: \_\_\_\_\_;

INAIL sede di competenza: \_\_\_\_\_;

INAIL numero posizioni attive (PAT): \_\_\_\_\_;

luogo e data \_\_\_\_\_

Firma leggibile

Avvertenza : allegare fotocopia del documento di identità , in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti ( art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n° 445). In tal caso le firme non dovranno essere autenticate.

ALLEGATO B  
(in carta semplice)

**DICHIARAZIONE**

ai sensi dell'art. 19 del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007  
"Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania":

**VALUTAZIONE DI IMPATTO CRIMINALE**

Spett.le Comune di Casaluce  
capofila A.T. C06  
Via S. Allende n°4  
81030 - Casaluce (CE)

Oggetto dell'appalto: AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITA' GESTIONALI RELATIVE AL  
PROGETTO HOME CARE PREMIUM 2014 INPS EX GESTIONE INPDAP DA REALIZZARE  
NELL'AMBITO TERRITORIALE C06 CIG:5930103BCB – CUP J91E14000260005

Il sottoscritto, ..... nato a ..... il ..... in qualità di  
legale rappresentante della ditta ..... con  
sede in ....., via ....., (P. IV A. ) ....., iscritta al nr. .... del  
registro delle imprese tenuto presso la Camera di Commercio di ....., partecipante  
alla procedura aperta relativa alla progettazione ed esecuzione dei lavori: ATTIVITA'  
GESTIONALI RELATIVE AL PROGETTO HOME CARE PREMIUM 2014 INPS EX  
GESTIONE INPDAP DA REALIZZARE NELL'AMBITO TERRITORIALE C06

**SI IMPEGNA**

secondo quanto previsto all'art. 19 del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27  
febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", che qui si  
intende integralmente trascritto, sin dalla presentazione della domanda di partecipazione alla gara in  
oggetto specificata, in caso di aggiudicazione del relativo appalto, a comprendere nel contratto  
d'appalto, rispettare e far rispettare le seguenti clausole:

- 1) obbligo del soggetto aggiudicatario di segnalare ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale  
esecuzione delle prestazioni, come elemento essenziale del contratto, ai sensi dell'art. 51, comma  
4, della l.r. n. 3/07.
- 2) Ciò al fine di tutelare l'integrità e la legalità in fase di realizzazione dei lavori, ed evitare  
l'instaurazione e la prosecuzione di rapporti contrattuali con soggetti affidatari che possano  
soggiacere a infiltrazioni e pressioni illecite di soggetti estranei al rapporto di appalto o di  
concessione, nonché al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario nella denuncia di fatti tendenti  
ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, consistenti in particolare in atti  
intimidatori o estorsivi perpetrati ai loro danni o ai danni dei soggetti subappaltatori;
- 3) Al proposito, qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto, l'amministrazione aggiudicatrice, anche  
mediante gli uffici del responsabile del procedimento e della direzione dei lavori, ravvisi, sulla base  
di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei  
al rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle  
prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riservatamente, al Prefetto competente  
per territorio, affinché si effettuino le opportune indagini, tese a verificare la presenza di  
infiltrazioni o pressioni nei confronti dell'affidatario o di alcuno dei subappaltatori.

- 4) In caso di atto interdittivo ad opera del Prefetto, avente ad oggetto l'appalto in corso di esecuzione, il responsabile del procedimento propone alla stazione appaltante i provvedimenti consequenziali di competenza e, se del caso, avvia la procedura di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 136 e ss. del Codice ovvero di revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 118 del Codice.

Ai sensi dell'art. 19, comma 7, del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", tutti gli incassi e i pagamenti superiori a 3.000 euro, relativi al contratto in essere, o allo stesso connessi, ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi, avvengono tramite bonifico bancario o assegno circolare che ne riporta l'esplicita causale con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, ovvero esclusivamente con movimentazioni a valere su di un unico conto corrente dedicato, acceso per le operazioni medesime, indicato all'amministrazione aggiudicatrice.

### ***DICHIARA***

di essere informato che la mancata osservanza degli obblighi derivanti dalla suddetta dichiarazione comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

\_\_\_\_\_ lì. \_\_\_\_\_

IN FEDE

(\*) Il modello deve essere compilato e sottoscritto con firma leggibile e per esteso:

- nel caso di impresa individuale: dall'Imprenditore;
- nel caso di Società, Cooperative o Consorzi: dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresе o consorzio di concorrenti ancora da costituirsi: dalle persone che si trovano nella medesima posizione giuridica con riferimento a ciascuna impresa.
- Qualora nell'Impresa sia presente la figura dell'Institore (artt. 2203 e seguenti del C.C.), del Procuratore (art. 2209 del C.C.) o del Procuratore speciale: l'offerta può essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dagli stessi. Allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti. In caso contrario, le firme dovranno essere autenticate ai sensi della L 445/2000 (a pena l'esclusione dalla gara).

**AII. C)**  
Spett.le Comune di Casaluce  
capofila A.T. C06  
Via S. Allende n°4  
81030 - Casaluce (CE)

OGGETTO: Affidamento delle attività gestionali relative al Progetto HOME CARE PREMIUM 2014 INPS – ex Gestione INPDAP da realizzare nell’Ambito Territoriale C06 - CIG: 5930103BCB CUP: J91E14000260005

**OFFERTA ECONOMICA**

La sottoscritta Impresa ..... con sede legale in .....  
via..... Codice Fiscale .....  
..... ; Partita Iva ..... Tel: .....  
..... FAX ..... E-MAIL .....

A seguito del bando di partecipazione alla procedura di gara in oggetto indicato, dopo aver preso piena conoscenza di tutti gli atti tecnici ed amministrativi e di tutte le condizioni contrattuali, tenuto conto di un costo del lavoro non inferiore al costo stabilito dal CCNL di categoria e dalle leggi previdenziali ed assistenziali così come determinato dalle apposite tabelle a cura della Direzione regionale del lavoro, per l’aggiudicazione dell’appalto a suo favore ed intendendo compreso e compensato nel prezzo offerto ogni altro onere previsto nel Disciplinare di gara,

**OFFRE/OFFRONO**

il prezzo di: (prezzo offerto in cifre) €.....  
(prezzo offerto in lettere) ..... sul prezzo complessivo presunto, comprensivo dell’I.V.A.;  
Percentuale di ribasso a base d’asta: ..... (in lettere.....)  
(luogo e data) .....

SOTTOSCRIZIONE DELL’IMPRESA/E (\*)  
(nome e cognome del titolare/i o del legale/i rappresentante/i):

.....  
.....

Istruzioni per la compilazione:

- (\*) L’offerta deve essere sottoscritta su ogni pagina con firma leggibile e per esteso:
  - nel caso di impresa individuale: dall’Imprenditore;
  - nel caso di Società, Cooperative o Consorzi: dal legale rappresentante;
  - nel caso di raggruppamento temporaneo d’imprese o consorzio di concorrenti ancora da costituirsi: dalle persone che si trovano nella medesima posizione giuridica con riferimento a ciascuna impresa.
  - Qualora nell’Impresa sia presente la figura dell’Institore (artt. 2203 e seguenti del C.C.), del Procuratore (art. 2209 del C.C.) o del Procuratore speciale: l’offerta può essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dagli stessi.
- Allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti. In caso contrario, le firme dovranno essere autenticate ai sensi della L. 445/2000 (a pena l’esclusione dalla gara).

## ***Regolamento di Adesione e Gestione Home Care Premium 2014***

Home Care Premium 2014 Un Modello innovativo e sperimentale di assistenza alla disabilità e alla non autosufficienza Introduzione Ai sensi e per gli effetti del DM 463/981, l'INPS Gestione Dipendenti Pubblici (ex INPDAP) - ha, tra i propri scopi istituzionali, l'erogazione di prestazioni sociali in favore dei dipendenti e dei pensionati pubblici e dei loro familiari. L'art. 21, comma 1, del Decreto-Legge 6 dicembre 2011, n. 201, successivamente convertito in Legge del 22 dicembre 2011, n. 214, ha disposto la soppressione dell'INPDAP, con decorrenza 01/01/2012 e ha attribuito le relative funzioni all'INPS che succede in tutti i rapporti attivi e passivi. INPS, pertanto, prosegue, attraverso la Gestione Dipendenti Pubblici, nell'erogazione delle prestazioni istituzionali previste dal sopra citato Decreto Ministeriale 463/98, in favore dei dipendenti e dei pensionati pubblici e dei loro familiari. Le attività sono finanziate dal Fondo Credito e attività sociali, alimentato dal prelievo, obbligatorio, dello 0,35 %, sulle retribuzioni del personale delle Pubbliche Amministrazioni, in servizio. Dal 2001, gli Organi di Governo e Indirizzo dell'Istituto hanno definito, tra le politiche d'intervento in favore dei propri utenti, azioni a favore di soggetti non autosufficienti, in particolare a sostegno delle persone anziane, anche con riguardo ad azioni di prevenzione e di decadimento cognitivo. Di fatto, si era rilevato come gli utenti della Gestione Dipendenti Pubblici appartenessero alla categoria dei cosiddetti "Né/Né", né troppo poveri per accedere ai servizi pubblici, né troppo abbienti per poter sostenere economicamente interventi privati di assistenza. Si era, pertanto, rilevata l'esigenza di avviare e sostenere un welfare "integrativo" in loro favore, a complemento delle azioni primarie di intervento pubblico. Nel corso degli anni, però, gli obiettivi e il significato sociale dell'intervento da parte dell'Istituto, hanno maturato ed evoluto una dimensione qualitativa piuttosto che quantitativa che potesse andare oltre il beneficio diretto goduto dall'utente, sostenendo proposte progettuali innovative, sostenibili e trasferibili nell'ambito delle politiche di welfare nazionali e regionali, in favore della non autosufficienza, quali potenziali modelli di benchmark. 1 Decreto Ministeriale 463/1998 "Regolamento recante norme per la gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali istituita presso INPDAP, da adottarsi ai sensi dell'articolo 1, comma 245, della Legge Home Care Premium 2014}23 dicembre 1996, numero 662. Pag. 1} Tra le differenti modalità di intervento a supporto della disabilità e non autosufficienza si è scelto di investire, in particolare, le risorse economiche del Fondo nell'assistenza domiciliare, rappresentando, a nostro avviso, il modello che meglio coniuga il binomio "sostenibilità – dignità umana", da cui l'etichetta che identifica il Progetto: Home Care Premium, ovvero, un contributo "premio" al fine di prendersi cura, a domicilio, delle persone non autosufficienti. L'Avviso Home Care Premium 2014 che segue quelli degli anni 20102 , 20113 e 2012 4 propone, ai soggetti competenti sul territorio, l'adesione a una forma di intervento "mista" che prevede il coinvolgimento diretto, sinergico e attivo della famiglia, dell'amministrazione pubblica, dell'Istituto e delle risorse sociali del cosiddetto "terzo settore". Il modello proposto è la "summa" delle migliori esperienze, prassi e normative, rilevate sul territorio, anche attraverso i precedenti avvisi Home Care Premium, formando un "puzzle" gestionale di elementi concreti e applicati, di eccellenza, di cui si propone il trasferimento anche alle altre realtà territoriali. Con Determina numero 5810 del 31 luglio 2013, Il Presidente dell'Istituto ha individuato tra "Le Linee Guida gestionali dell'INPS per l'anno 2014", il consolidamento dell'attuale modello di assistenza domiciliare in favore degli utenti della Gestione Dipendenti Pubblici. Considerato che il modello gestionale proposto è uniforme sull'intero territorio nazionale, sia negli aspetti gestionali che nei livelli di servizio diretti e indiretti erogati, Home Care Premium rappresenta una forma di livelli essenziali di assistenza sociale (LIVEAS) sperimentali, in favore degli utenti della Gestione Dipendenti Pubblici ovvero standard strutturali e qualitativi delle prestazioni da garantire agli aventi diritto su tutto il territorio nazionale, così come definiti dalla Corte Costituzionale. Principi del

Modello proposto Eccellenza e trasferibilità Il Progetto Home Care Premium 2014 si pone l'obiettivo di attuare e sostenere finanziariamente percorsi funzionalmente ed economicamente sostenibili, anche sulla base dei parametri strutturanti il sistema economico e socio demografico nazionale: risorse finanziarie limitate, crescita del bisogno a seguito dell'invecchiamento della popolazione, evoluzione delle strutture familiari e sociali di base. 2 All'Avviso HCP 2010 hanno aderito 39 amministrazioni locali, con un numero di beneficiari a regime pari a circa 2.000 e con un impegno di spesa a carico dell'Istituto pari a circa 14 milioni di euro. 3 All'Avviso HCP 2011 hanno aderito 99 amministrazioni locali, tra cui la quasi totalità degli aderenti nell'anno 2010, con un numero di beneficiari a regime pari a circa 4 mila e con un impegno di spesa a carico dell'Istituto pari a circa 27 milioni di euro. 4 Alla data di pubblicazione del presente Avviso e Regolamento di Adesione e Gestione, è in fase di attuazione il Progetto 2012 in collaborazione con 186 ambiti, per l'assistenza a regime di circa 20 mila utenti. In allegato, numero 1, l'elenco degli ambiti gestori attualmente convenzionati. L'investimento, Home Care Premium 2014}all'oggi, è di circa 70 milioni di euro. Pag. 2} Il presente documento rappresenta l'elaborazione delle positive esperienze rilevate durante la gestione dei progetti finanziati con i precedenti Avvisi, capitalizzandone le migliori pratiche. Anche il nuovo Avviso 2014 rappresenta un costante e continuativo "work in progress" che nel futuro modificherà ulteriormente la propria struttura, alla ricerca di un modello di eccellenza nelle politiche sociali in favore della disabilità e della non autosufficienza. L'Istituto ringrazia tutti i colleghi interni e i funzionari esterni che operano presso gli Ambiti Gestori Convenzionati, coinvolti quotidianamente nella gestione del modello e nelle attività assistenziali in favore dei soggetti non autosufficienti e dei loro familiari, che hanno collaborato nella definizione del presente documento, costruendo una rete di "coscienze e competenze" a supporto della sua fattiva realizzazione. I Soggetti Attuatori L'Istituto ha individuato quali soggetti partner per la realizzazione del Progetto HCP 2014, così come per il precedente Avviso 2012, "l'Ambito Territoriale Sociale" 5 rappresentando, a nostro avviso, l'unità amministrativa e gestionale che meglio esprime caratteristiche strategiche di dimensione sociale e demografica quantitativa e di integrazione funzionale e operativa. Attraverso l'Avviso HCP 2014, l'Istituto ricerca nuovi ambiti territoriali sociali, ulteriori a quelli già attualmente convenzionati, il cui elenco è rappresentato all'allegato 1, disponibili a gestire il presente modello assistenziale in favore degli utenti della Gestione Dipendenti Pubblici, residenti sul territorio di competenza. L'adesione alla proposta gestionale, per delega dell'Ambito, potrà essere presentata da strutture centralizzate dell'Ente Locale (esempio Dipartimenti Centrali rispetto a Municipi), dal Distretto Sanitario di competenza territoriale o dalla ASL al medesimo distretto sovraordinata. Le Prestazioni afferenti il Progetto L'intervento socio assistenziale proposto, per vincoli e previsioni istituzionali, normative e regolamentari, si riferisce a prestazioni economiche e di servizio, afferenti esclusivamente la sfera socio assistenziale di supporto alla disabilità, alla non autosufficienza e allo stato di fragilità anche in un ottica di prevenzione, pur cogliendone l'eventuale necessaria integrazione con la sfera sanitaria<sup>6</sup>. Sono, pertanto, oggetto di intervento, le prestazioni sociali così come definite dall'art. 128 del Decreto Legislativo 112/98, laddove prevede che per «Servizi sociali» si intendono "tutte le attività relative alla predisposizione ed erogazione di servizi, gratuiti ed a pagamento, o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita, escluse soltanto quelle assicurate dal sistema previdenziale 5 Ambito Territoriale Sociale ai sensi dell'articolo 8, comma 3, lettera a) della Legge 328/2000 o come differentemente denominati o identificati dalla normative regionali in materia. 6 Sarà eventualmente cura dell'Ambito Gestore Convenzionato avviare forme integrate di valorizzazione sinergica del progetto HCP 2014 rispetto alle competenti Strutture Amministrative Home Care Premium 2014}Sanitarie Pag. 3} e da quello sanitario, nonché quelle assicurate in sede di amministrazione della giustizia", in tal caso, con particolare riguardo alle condizioni di disabilità e di non autosufficienza. Pertanto, particolare rilievo è dedicato all'offerta di servizi e prestazioni identificate dall'articolo 22 della Legge 328/2000, con particolare riguardo a quelle identificate al punto 2, lettere: b) misure economiche per favorire la vita autonoma e la



permanenza a domicilio di persone totalmente dipendenti o incapaci di compiere gli atti propri della vita quotidiana; c) interventi di sostegno per i minori in situazioni di disagio; d) misure per il sostegno delle responsabilità familiari; f) interventi per la piena integrazione delle persone disabili ai sensi dell'articolo 14 della medesima Legge; g) interventi per le persone anziane e disabili per favorire la permanenza a domicilio, per l'inserimento presso famiglie, persone e strutture comunitarie di accoglienza di tipo familiare, nonché per l'accoglienza e la socializzazione presso strutture residenziali e semiresidenziali per coloro che, in ragione della elevata fragilità personale o di limitazione dell'autonomia, non siano assistibili a domicilio; i) informazione e consulenza alle persone e alle famiglie per favorire la fruizione dei servizi e per promuovere iniziative di auto-aiuto; e al punto 4, lettera a) “servizio sociale professionale e segretariato sociale per informazione e consulenza al singolo e ai nuclei familiari”. Sono oggetto di intervento, evidentemente, anche i Servizi previsti dagli articoli 9, 12 e 13 della Legge 104/1992 quali il “Servizio di aiuto personale” e “l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale” in favore dei giovani studenti in condizioni di disabilità. Nel caso di intervento di assistenza domiciliare integrata (ADI), sono oggetto di intervento e supporto economico dell'Istituto, le sole prestazioni a carico degli Enti Locali, così come identificate dall'articolo 3 del DPCM 14 febbraio 2001. Eventuali interventi di natura professionale sanitaria (psicologi, fisioterapisti, logopedisti, etc.) saranno ammessi laddove siano ad esclusivo supporto, indirizzo e pianificazione delle attività quotidiane programmate anche, ad esempio, con riguardo alla scelta e all'utilizzo degli ausili e degli strumenti di domotica. Il Progetto ha, inoltre, lo scopo e la volontà di supportare la comunità degli utenti nell'affrontare, risolvere e gestire le difficoltà connesse alla status di non autosufficienza proprio o dei propri familiari. Ampio spazio di intervento a carico dell'Istituto verrà, pertanto, dedicato alle fasi di informazione, consulenza e formazione dei familiari e dei caregivers anche eventualmente non connessi a un effettiva successiva fase di supporto assistenziale diretto e indiretto, da parte degli Ambiti e dell'Istituto. Ulteriore sforzo progettuale è orientato alla valutazione delle opportunità di inserimento, installazione ed uso, a domicilio, di supporti, dotazioni fisiche e attrezzature (ausili) o di strumenti tecnologici di domotica, atti a ridurre il grado di non autosufficienza e il livello di bisogno Home Care Premium 2014} assistenziale oltre il rischio di degenerazioni ulteriori. Pag. 4} Responsabilità socio assistenziale L'insieme delle disposizioni e dei valori contenuti nella Carta Costituzionale, tra cui agli articoli 2, 3, 32, 38, 117 e 118, delle norme presenti all'interno del Codice Civile, articolo 143 sui “Diritti e doveri dei coniugi”, gli articoli da 433 a 448, relative agli “Alimenti”, e del Codice Penale agli articoli 570 “Violazione degli obblighi di assistenza familiare” e 591 “Abbandono di Persone Incapaci”, delle disposizioni contenute nella Legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, rilevano, a nostro Avviso, una responsabilità solidale di intervento tra Nucleo familiare, in primis, e Amministrazioni Pubbliche, con la valorizzazione del ruolo e dell'intervento del “terzo settore” e di ogni altra risorsa sociale a potenziale supporto, così come previsto dall'articolo 16 della Legge 328/2000 “Valorizzazione e sostegno delle responsabilità familiari”<sup>7</sup>. Il Progetto, infatti, identifica nel nucleo familiare il focus delle responsabilità assistenziali, prevedendo e stimolando la valorizzazione di tutte le risorse sociali, pubbliche e private che possano massimizzare la qualità e quantità degli interventi, a loro supporto, quali, ad esempio, le Associazioni di Volontariato, gli Istituti di Patronato e Assistenza Sociale, i CAF, i Centri per l'Impiego, le Agenzie Formative e di Lavoro, le Associazioni di familiari e di utenti non autosufficienti. Nei paragrafi successivi verrà identificata la figura “familiare” del responsabile del programma socio assistenziale quale soggetto di riferimento per la progettazione dell'intervento. Gli Ambiti Gestori Convenzionati Home Care Premium identifica, oggi, una rete di Enti Locali virtuosi, innovatori, fortemente orientati ai bisogni dei propri cittadini, capaci di sperimentare forme d'intervento assistenziale sostenibili e trasferibili a livello regionale, nazionale e internazionale. Nomenclatura di progetto All'interno del presente documento di adesione e gestione del Progetto HCP 2014, ogni definizione o classificazione disciplinare citata, ogni scheda di valutazione e d'intervento proposti, 7 1. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali riconosce e sostiene il ruolo peculiare delle famiglie nella formazione e nella cura della

persona, nella promozione del benessere e nel perseguimento della coesione sociale; sostiene e valorizza i molteplici compiti che le famiglie svolgono sia nei momenti critici e di disagio, sia nello sviluppo della vita quotidiana; sostiene la cooperazione, il mutuo aiuto e l'associazionismo delle famiglie; valorizza il ruolo attivo delle famiglie nella formazione di proposte e di progetti per l'offerta dei servizi e nella valutazione dei medesimi. Al fine di migliorare la qualità e l'efficienza degli interventi, gli operatori coinvolgono e responsabilizzano le persone e le famiglie nell'ambito dell'organizzazione dei servizi. 2. I livelli essenziali delle prestazioni sociali erogabili nel territorio nazionale, di cui all'articolo 22, e i progetti obiettivo, di cui all'articolo 18, comma 3, lettera b), tengono conto dell'esigenza di favorire le relazioni, la corresponsabilità e la solidarietà fra generazioni, di sostenere le responsabilità genitoriali, di promuovere le pari opportunità e la condivisione di responsabilità tra donne e uomini, di Home Care Premium 2014}riconoscere l'autonomia di ciascun componente della famiglia. Pag. 5} e ogni eventuale riferimento settoriale, hanno esclusivo valore metodologico rispetto al modello proposto e alla sua realizzazione, senza alcuna ambizione scientifica e metodologica rispetto agli standard nazionali e internazionali condivisi dalla comunità professionale competente. Premesse Metodologiche Ammissione a "sportello" L'Istituto ritiene che gli interventi socio assistenziali, in favore di soggetti non autosufficienti, debbano essere offerti prontamente rispetto alla manifestazione del bisogno, quasi contestualmente, tra la data di domanda o della manifestazione della necessità assistenziale e la valutazione e l'avvio dell'intervento, ciò anche al fine di evitare possibili degenerazioni e aggravamenti della condizione. All'uopo, considerata anche la natura sperimentale dell'intervento, l'Istituto ha scelto, quale criterio di ammissione al beneficio, l'ordine cronologico di richiesta e validazione dell'istanza, evitando procedure temporalmente più dilatate che prevedano, per esempio, la stesura di graduatorie o la valutazione preventiva di attestazioni o certificazioni. In ogni caso, considerata la natura dell'intervento assistenziale, rapportata alla condizione soggettiva del fabbisogno, non vi è alcuna discriminazione, nel limite delle risorse economiche disponibili, rispetto ai termini di presentazione della domanda, considerato che ad ogni avente diritto viene assegnato un Programma connesso esclusivamente alla sua condizione Socio Assistenziale Familiare e alla sua capacità economica (ISEE), di durata pari a 12 mesi, a prescindere dalla data di presentazione della domanda e dall'avvio delle prestazioni assistenziali. Il Programma Socio Assistenziale La definizione del Programma Socio Assistenziale Familiare è ispirata ai principi definiti, in primis, dall'Articolo 38 della Costituzione Italiana nonché dalla Legge 18/2009 di recepimento della Convenzione per i Diritti Umani per la persona disabile e dall' Art. 14 della Legge 328/2000 "Progetti individuali per le persone disabili", in base ai quali l'Istituto è disponibile a sostenere la presa in carico e la definizione complessiva di un Programma Socio Assistenziale Familiare che preveda: gli interventi del sistema integrato di cui all'articolo 22 della Legge 328, come già sopra} definiti; l'eventuale necessità di un progetto di integrazione scolastica di cui agli articoli 12 e 13 della} Legge 104; l'eventuale necessità di un Progetto di inserimento lavorativo mirato di cui alla Legge} 68/1999; l'eventuale sostegno alla mobilità e al superamento barriere architettoniche e senso percettive} di cui al DPR 503/96; Home Care Premium 2014} la fornitura di ausili e strumenti di domotica non assegnati dal SSN o da altri enti pubblici.} Pag. 6} Tre distinti programmi di intervento Le modalità di definizione e predisposizione del Programma Socio Assistenziale familiare "ordinario", analiticamente descritto nei paragrafi successivi, è stato strutturato per l'assistenza domiciliare in favore di soggetti non autosufficienti con disabilità psichiatriche, fisiche e motorie. Nel corso delle sperimentazioni gestionali maturate nel corso dei precedenti Avvisi, si è ritenuto opportuno identificare due ulteriori percorsi assistenziali alternativi: progetti in favore di giovani studenti con disagi cognitivi e psichiatrici per l'assistenza e} l'integrazione scolastica; interventi economici in favore di soggetti non autosufficienti residenti presso strutture} residenziali e per i quali sia valutata l'impossibilità di assistenza domiciliare. Anche per tali due casi "non ordinari" saranno analiticamente definite le modalità valutative nei paragrafi successivi. Le due nuove tipologie di intervento, rispetto ai precedenti Avvisi, sono state introdotte per offrire una risposta assistenziale e concreta anche ad utenti della Gestione che, seppur

in condizioni di grave bisogno, non avevano accesso ai precedenti programmi. Rimane salva la possibilità di procedere con al definizione “ordinaria” dei programmi socio assistenziali per giovani, laddove si evidenzi una maggiore efficacia rispetto alla formula sopra definita. La Modalità mista di intervento L'intervento ordinario a carico dell'Istituto prevede due distinte forme di supporto, diretto e indiretto: indiretto, con l'erogazione di una somma mensile di denaro, in favore del beneficiario non} autosufficiente, per la remunerazione di caregivers familiari e non familiari, di supporto alle attività di vita quotidiana (ADL), come successivamente definite; diretto, con la fornitura, a cura e a carico dell'ambito gestore convenzionato, di prestazioni} “integrative/complementari” a supporto del percorso assistenziale quotidiano, con servizi professionali domiciliari ed extra domiciliari di potenziamento delle abilità e di prevenzione e rallentamento alla degenerazione del livello di non autosufficienza, nonché con la fornitura di “supporti” e servizi assistenziali accessori. I Caregivers Per le considerazioni esposte nella sezione “Principi del modello di intervento”, e come analiticamente descritto nei paragrafi successivi, l'Istituto ritiene opportuno valorizzare differenzialmente, in termini economici, le varie tipologie di “caregiving” che intervengono quotidianamente a supporto della condizione di non autosufficienza. Maggior supporto economico è fornito per i casi in cui l'intervento domiciliare sia fornito da “assistente familiare”, alle dirette dipendenze del beneficiario o del nucleo di riferimento (anche Home Care Premium 2014} con utilizzo dei buoni lavoro o attraverso agenzie di somministrazione lavoro). Pag. 7} Il supporto economico, per i casi di intervento a cura di caregivers familiari, seppur sia stato maggiormente valorizzato rispetto al passato (HCP 2012), conserva una natura di “rimborso”, anche alla luce degli obblighi morali e civili di assistenza che caratterizza il nucleo familiare. Simile minor valorizzazione, ma per motivazioni esclusivamente strategiche, è riservata agli interventi svolti da soggetti privati a pagamento e per i casi di residenzialità presso strutture esterne al domicilio. ISEE di nucleo La determinazione del valore delle prestazioni dirette e indirette è, in parte, commisurata al Valore dell'Attestazione ISEE riferita al nucleo familiare del beneficiario, così come definito dal Decreto Legislativo 109/1999 e s.m.i. La valutazione della situazione economica del richiedente è, pertanto, determinata con riferimento alle informazioni relative al nucleo familiare di appartenenza e non al solo beneficiario (cosiddetto ISEE estratto). L'Attestazione ISEE è rilasciata dall'INPS, direttamente o attraverso gli Enti Convenzionati (Caf, Comuni, etc.) previa presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica, DSU, da parte del richiedente. L'Attestazione ISEE, riferita al nucleo familiare in cui compare il beneficiario, è obbligatoria per determinare i benefici assistenziali, come descritto nei successivi paragrafi. La suddetta attestazione sarà acquisita automaticamente dalla banca dati dell'Istituto. L'integrazione tra gli interventi Il modello Home care Premium integra gli eventuali altri interventi pubblici a favore del soggetto beneficiario. Pertanto, in fase di valutazione e definizione del Programma Socio Assistenziale, verranno considerati anche eventuali altri interventi diretti ed indiretti già erogati da Enti e Istituzioni, sulla base dei quali l'Istituto procederà con la sola integrazione delle risorse economiche e di servizio, senza la loro “duplicazione”. Ad esempio, in sede di calcolo dell'ammontare del contributo economico mensile, verranno considerati eventuali altri emolumenti già erogati dall'Istituto o da altre Amministrazioni Pubbliche, tra cui: Indennità di accompagnamento agli invalidi civili, totalmente inabili, Legge 11 febbraio 1980,} n. 18 e s.m.i, Legge 21 novembre 1988, n. 508, art. 1, comma 2, lettera b, per il 2013, pari a euro 499,27; Indennità di frequenza per i minori invalidi, Legge 11 ottobre 1990, n. 289, per il 2013, pari a} euro 275,87; Indennità di accompagnamento ai ciechi assoluti, Legge 28 marzo 1968, n. 406 e s.m.i, per il} 2013, pari a euro 846,16; Indennità di comunicazione in favore dei sordi, Art. 4 Legge 21 novembre 1988, n. 508, per il} Home Care Premium 2014}2013, pari a euro 249,04; Pag. 8} Indennità speciale ciechi}i ventosimesimi, Art. 3 Legge 21 novembre 1988, n. 508, per il 2013, pari a euro 196,78; assegno INAIL per l'assistenza personale continuativa. DPR 1124/1965, art. 66 punto 3;} “Assegni di cura” ed altre provvidenze economiche a supporto della condizione di non} autosufficienza, erogate sulla base di normative regionali e provvedimenti locali. Le suddette provvidenze economiche saranno, in ogni caso, effettivamente considerate laddove siano di valore

certo e già assegnate con provvedimento dell'amministrazione erogatrice e riferite al medesimo periodo assistenziale "coperto" dal progetto Home Care Premium 2014. I benefici economici, di cui sopra, erogati dall'INPS, in capo a ciascun beneficiario, verranno rilevati e verificati direttamente attraverso le banche dati dell'Istituto. La Piattaforma tecnologica Il sistema gestionale di progetto è integralmente supportato da una specifica piattaforma tecnologica, attraverso cui gli utenti beneficiari, l'Istituto e gli Ambiti Gestori Convenzionati operano e interagiscono durante ciascuna fase prevista dal modello: dall'inserimento dell'istanza assistenziale fino alle attività di rendicontazione finale. L'Istituto diffonderà Manuali operativi per l'utilizzo della piattaforma per le attività di competenza. Il Modello Home Care Premium Beneficiari delle prestazioni Ai sensi e per gli effetti del Decreto Ministeriale 463/98, come sopra definito, possono beneficiare dei contributi economici e dei servizi socio assistenziali, oggetto del presente Regolamento: i dipendenti e i pensionati, utenti dell'INPS Gestione Dipendenti Pubblici –anche per effetto} del DM 45/078 ; laddove i suddetti soggetti siano viventi: i loro coniugi conviventi, i loro familiari di primo} grado9 . Sono ammessi al beneficio anche i giovani minorenni orfani di dipendenti o pensionati pubblici. Sono equiparati ai figli, i giovani minori regolarmente affidati e i nipoti minori con comprovata vivenza a carico di ascendente diretto. In ogni caso, Non autosufficienti e residenti presso un Ambito Gestore Convenzionato. In particolare, si specifica che i nipoti minori diretti sono equiparati a figli10: se viventi a carico dell'ascendente;} 8 I suddetti soggetti sono già identificati all'interno delle banche dati dell'Istituto e per i quali è immediatamente possibile verificarne l'ammissibilità al beneficio. 9 Tali soggetti, al contrario, non avendo rapporti previdenziali e assicurativi con l'Istituto dovranno preventivamente essere "riconoscibili" per la loro ammissibilità. Al paragrafo banche dati sono analiticamente descritte le modalità di inserimento. Home Care Premium 2014}10 Sentenza Corte Costituzionale n. 180/99 Pag. 9} se mantenuti abitualmente da parte dell'ascendente;} se non economicamente autosufficienti;} in caso di impossibilità da parte di uno o entrambi i genitori dei minori di provvedere al loro} mantenimento. Il concetto di "residenza", per la definizione dell'intervento di assistenza domiciliare, è esteso anche alla permanenza presso strutture sociali, ma nel solo caso in cui siano classificate, secondo le disposizioni del D.M. 21 maggio 2001, n. 308, e autorizzate dagli Enti Locali competenti, in: Strutture di tipo familiare: le comunità di tipo familiare e i gruppi appartamento con} funzioni di accoglienza e bassa intensità assistenziale, che accolgono, fino ad un massimo di sei utenti, anziani, disabili, minori o adolescenti, adulti in difficoltà per i quali la permanenza nel nucleo familiare sia temporaneamente o permanentemente impossibile o contrastante con il progetto individuale. Strutture a carattere comunitario, caratterizzate da bassa intensità assistenziale, bassa e} media complessità organizzativa, destinate ad accogliere utenza con limitata autonomia personale, priva del necessario supporto familiare o per la quale la permanenza nel nucleo familiare sia temporaneamente o definitivamente contrastante con il piano individualizzato di assistenza. Strutture a prevalente accoglienza alberghiera, caratterizzate da bassa intensità} assistenziale, media e alta complessità organizzativa in relazione al numero di persone ospitate, destinate ad accogliere anziani autosufficienti o parzialmente non autosufficienti. Mentre gli ospiti presso: Strutture protette, caratterizzate da media intensità assistenziale, media e alta complessità} organizzativa, destinate ad accogliere utenza non autosufficiente; Residenze Sanitarie Assistite – RSA.} godranno di differenti modalità di intervento come analiticamente descritte nei paragrafi successivi. La condizione di non autosufficienza L'ammissione "ordinaria" al beneficio, di soggetti bisognosi di intervento socio assistenziale, non prevede alcuna preventiva classificazione medico legale da parte di alcun Ente o Commissione. Pertanto, per l'ammissione "ordinaria" al beneficio, si definiscono, non autosufficienti, di fatto, "i soggetti non autonomi nello svolgimento di una o più delle attività quotidiane di natura personale o sociale, all'interno o all'esterno del proprio domicilio e che necessitano, pertanto, dell'aiuto regolare di un'altra persona". Le attività quotidiane di natura personale e sociale, svolte all'interno e all'esterno del proprio domicilio, proposte dal presente modello, e per le quali saranno valutate le condizioni di auto/non autosufficienza, sono le 12 seguenti: 1. Mobilità domestica La capacità di mobilità domestica nell'alzata e rimessa a letto, nella

mobilità all'interno del domicilio durante la giornata, anche con l'ausilio di supporti. Home Care Premium 2014}2. Igiene personale Pag. 10} La capacità di avere cura della propria igiene personale, di fare il bagno/doccia. 3. Toilette La capacità di andare autonomamente in bagno, di pulirsi e rivestirsi. Continenza e incontinenza. 4. Vestizione La capacità di vestirsi autonomamente. 5. Alimentazione La capacità di alimentarsi autonomamente in maniera costante e adeguata. 6. Preparazione pasti La capacità di preparare i pasti per il proprio consumo. 7. Assunzione farmaci La capacità di gestione di una corretta assunzione farmacologica. 8. Housekeeping La capacità di governo della casa, delle pulizie domestiche, delle funzioni di lavanderia della propria biancheria e indumenti. 9. Riposo notturno La necessità di eventuale assistenza e monitoraggio durante il riposo notturno. 10. Uso telefono e strumenti di alert La capacità di uso del telefono e degli strumenti di comunicazione e di alert. 11. Attività extra domiciliare La capacità e autonomia di mobilità extra domiciliare quotidiana anche per attività di socializzazione e per l'acquisto dei generi di primaria necessità. 12. Autonomia economica. Uso del denaro La capacità e la autonomia di disporre del proprio denaro e patrimonio oltre le spese di prima necessità quotidiana. Al contrario: L'ammissione "specificata" agli interventi di supporto scolastico, alternativa alla presa in carico} ordinaria, in favore di giovani studenti in condizioni di disabilità è connesso all'accertamento di handicap come definito dalla Legge 104/92 o al riconoscimento di disturbi di apprendimento di cui alla Legge 170/2010 o titolari di BES (Soggetti titolari di Bisogni Educativi Speciali). L'ammissione "specificata" agli interventi in favore di residenti presso case protette e RSA,} autorizzate dalle competenti amministrazioni locali come sopra definite, è strettamente connessa all'accertamento di handicap "grave" come definito dalla Legge 104/92, comma 3. Presentazione della domanda di assistenza A seguito della pubblicazione di specifico Avviso Pubblico, prevista per il mese di maggio 2014, gli utenti dell'INPS Gestione Dipendenti Pubblici, come sopra definiti, residenti presso un Ambito Home Care Premium 2014}Gestore Convenzionato, potranno presentare domanda di intervento socio assistenziale. Pag. 11} La domanda di assistenza domiciliare dovrà essere trasmessa esclusivamente per via telematica attraverso il sito [www.inps.it](http://www.inps.it), dai Servizi online dedicati agli utenti della Gestione Dipendenti Pubblici. Dopo l'invio telematico della domanda, l'Istituto trasmetterà una ricevuta di conferma, con numero di protocollo, all'indirizzo email indicato nell'istanza. In caso di particolari difficoltà nell'utilizzo della procedura telematica per l'invio della domanda, non superabili attraverso gli ordinari strumenti di supporto messi a disposizione dall'Istituto (guida alla compilazione della domanda, assistenza telefonica tramite Contact Center, etc.) e non riconducibili a problematiche relative al PIN (di cui ai paragrafi successivi) o alla regolare iscrizione in banca dati, il richiedente potrà presentare la domanda attraverso il servizio di Contact Center al numero gratuito 803164 (solo da numeri fissi; da cellulare è necessario chiamare lo 06 164 164 a pagamento). In ogni caso è necessario essere presenti in banca dati e avere il PIN. I Soggetti richiedenti Al fine di agevolare la presentazione dell'istanza in favore di soggetti non autosufficienti, è stata definita una ampia platea di soggetti potenzialmente richiedenti in favore del soggetto beneficiario: il titolare del diritto (dipendente o pensionato pubblico);} un familiare di primo grado del titolare);} il tutore e l'amministratore di sostegno} ogni altro soggetto di cui all'articolo 433 del codice civile11} , rispetto al beneficiario, come da schema sinottico seguente: Richiedente Beneficiario Il titolare Per se stesso Il titolare Per il Coniuge convivente Il titolare Per un Familiare di primo grado, genitore o figlio Coniuge convivente di titolare Per se stesso Coniuge convivente di titolare Per il titolare Coniuge convivente di titolare Per i familiari di primo grado del titolare Familiare di primo grado del titolare Per se stesso Familiare di primo grado del titolare Per il titolare 11 Articolo 433 Codice Civile. Alimenti All'obbligo di prestare gli alimenti sono tenuti, nell'ordine: 1) il coniuge; 2) i figli legittimi o legittimati o naturali o adottivi, e, in loro mancanza, i discendenti prossimi, anche naturali; 3) i genitori e, in loro mancanza, gli ascendenti prossimi, anche naturali; gli adottanti; 4) i generi e le nuore; 5) il suocero e la suocera; Home Care Premium 2014}6) i fratelli e le sorelle germani o unilaterali, con precedenza dei germani sugli unilaterali Pag. 12} Familiare di primo grado del titolare Per altro familiare di primo grado del titolare Familiare di primo grado del titolare Per il coniuge convivente

del titolare Dal genitore richiedente “superstite” Per il figlio minore orfano di titolare “dante causa” Dal tutore Per il tutelato Dall’amministratore di sostegno del soggetto beneficiario Per il beneficiario, Soggetti art. 433 Per il beneficiario Il PIN La presentazione della domanda per via telematica, così come attraverso il contact center, richiede il possesso di un PIN on line, da parte del soggetto richiedente, elemento essenziale per l’accesso a tutti i Servizi in linea messi a disposizione dall’Istituto. Il PIN è un codice univoco identificativo, personale, che rileva l’identità del richiedente. Il PIN può essere richiesto con le modalità descritte sul sito istituzionale [www.inps.it](http://www.inps.it). Per presentare domanda di beneficio di servizi di Assistenza Domiciliare è sufficiente essere in possesso di “PIN on line”; non è richiesto il possesso di “PIN dispositivo”. L’accesso ai Servizi in linea è permesso anche con CNS (carta nazionale servizi). La presenza in banca dati Per fare domanda o per godere della prestazione, occorre essere riconosciuti dall’Istituto come potenziali RICHIEDENTI o BENEFICIARI della prestazione. L’INPS Gestione Dipendenti Pubblici conosce già tutti i suoi iscritti e pensionati “Titolari”. Di contro, gli altri “soggetti richiedenti” o “beneficiari” previsti dal presente Regolamento, che non hanno di per sé rapporti diretti con l’INPS Gestione Dipendenti Pubblici, potrebbero non essere presenti in banca dati o, quantomeno, potrebbero non essere immediatamente “classificabili” come richiedenti o beneficiari: ne sono esempi il coniuge convivente, il familiare di primo grado, il genitore superstite di minore orfano di iscritto o pensionato, il tutore, l’amministratore di sostegno, etc. Tali soggetti, dovranno preventivamente “farsi riconoscere” dall’Istituto, presentando opportuna e preventiva, richiesta d’iscrizione in banca dati. La richiesta, tramite il modulo “Iscrizione in banca dati” scaricabile dalla sezione Moduli del sito INPS, Area dedicata alla Gestione Dipendenti Pubblici, va presentata alla Direzione Provinciale integrata INPS o alla Sede provinciale o territoriale INPS Gestione Dipendenti Pubblici competente in relazione alla residenza del beneficiario, attraverso i canali di seguito elencati: recandosi direttamente alla sede provinciale INPS;} a mezzo posta elettronica certificata, allegando copia digitalizzata del modulo} opportunamente compilato; Home Care Premium 2014} a mezzo posta elettronica NON certificata allegando anche copia del documento di identità;} Pag. 13} trasmettendo il modulo di iscrizione in banca dati in via cartacea tramite raccomandata con} ricevuta di ritorno, allegando una copia del documento di identità in corso di validità. I recapiti delle Direzioni e delle Sedi INPS sono reperibili sul sito istituzionale [www.inps.it](http://www.inps.it). L’operatore di sportello La domanda potrà, inoltre, essere inviata dall’Ambito Sociale Convenzionato attraverso lo Sportello Sociale come definito ai successivi paragrafi. Ciascun Soggetto Convenzionato identificherà, all’uopo, il nominativo dei funzionari autorizzati all’inserimento delle istanze di competenza territoriale, utilizzando il seguente format: CF ambito/comune capofila, cognome, nome, codice fiscale, email. Tutti i suddetti operatori verranno centralmente abilitati all’accesso all’area riservata di propria competenza; per accedere al servizio potranno collegarsi, tramite rete internet, alla pagina di autenticazione disponibile all’indirizzo <https://web.inpdap.gov.it/benvenuto>. Dovranno quindi inserire il loro codice fiscale e, solo per il primo accesso, la password "Inpdap01". Al primo accesso verrà chiesto in automatico di cambiare la password. Per una idonea funzionalità del sistema risulta necessario l’utilizzo di Windows nelle versioni XP o 7 (consigliata) e con browser Explorer 8 o 9, Adobe 10 o 11. In ogni caso, il beneficiario per cui l’ambito presenta domanda dovrà comparire in banca dati come potenziale utente. Per tali casi non è necessario da parte dell’utente disporre di Pin on line, semplificando le procedure a carico dei beneficiari. Anche in tal caso, dopo l’invio telematico della domanda, da parte dello Sportello, l’Istituto trasmetterà una ricevuta di conferma, con numero di protocollo, all’indirizzo email indicato nell’istanza. I 186 soggetti attualmente gestori del Progetto HCP 2012 hanno complessivamente individuato 1.139 operatori di sportello che hanno inserito 27.882 domande delle 32.558 complessivamente.....

ambito territoriale



**C06**

Alleg. E)

Comune di Casaluce ENTE CAPOFILA AMBITO TERRIRORIALE C06

UFFICIO DI PIANO

Tel.: 081 891 1013

[Ambitoc6.casaluce@asmepec.it](mailto:Ambitoc6.casaluce@asmepec.it)

**ATTIVITA' GESTIONALI RELATIVE AL PROGETTO**

**HOME CARE PREMIUM 2014**

CIG:5930103BCB

CUP: J91E14000260005

**Documento Tecnico Operativo**

DESCRIZIONE GENERALI MODELLI DI INTRVENTO – ATTIVITA' GESTIONALI (MAX 20 RIGHE)

ANALISI DEL FABBISOGNO (MAX 15 RIGHE)

ATTIVAZIONE E COLLABORAZIONE DELLA RETE (MAX 15 RIGHE)

METODOLOGIA D'INTERVENTO (MAX 20 RIGHE)

COMPONENTE INNOVATIVA (MAX 20 RIGHE)

Il Legale Rappresentante \_\_\_\_\_